ISTITUTO COMPRENSIVO “Anna Rita Sidoti”

Via Calvario – 98063 Gioiosa Marea (ME)

Tel. 0941301121 – Fax 0941302711

Cod. Fiscale 94007260832 – Cod. Mecc. MEIC84400T –

E-mail meic84400t@istruzione.it Posta certificata: meic84400t@pec.istruzione.it Sito web: www.icgioiosa.edu.it

PTOF 2022-2025

Indice

PTOF……2-5
Identità culturale dell'Istituzione scolastica……6-8
Struttura e organizzazione della scuola……9
Analisi del territorio……10-12
L'Istituto……13
Analisi del contesto scolastico……14
Bisogni formativi……15
Interazioni con l'esterno……16
Organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica……17
Risorse umane e professionali……18-23
La nostra scuola……24-26
Termini di riferimento……27-32
RAV……33-34
Obiettivi di processo nel RAV……35
Progettazione educativa e curriculare……36-112
Deroghe assenze+ Risorse strutturali……113-114
Scelte educative, curriculari-metodologiche……115-117
Percorso didattico……118-119
Sintesi descrittiva dei progetti……120
Monte ore annuale……121
Offerta formativa……121-126
Iniziative per la formazione in servizio dei docenti……147
Rapporti scuola famiglia……128
Organizzazione tempo scuola……129-130
Autovalutazione d'Istituto……131-133
Piano di formazione personale docente e non docente……134

P.T.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (**PTOF**), costituisce il "Documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica", attraverso il quale essa, focalizzando gli scopi educativi perseguiti, esplicita le modalità organizzative e procedurali, nonché le risorse umane, professionali, strumentali strutturali che s'intendono mobilitare per l'erogazione di un servizio che rispetti pienamente principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Collegio dei docenti ha elaborato il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale accogliendo le istanze e le sollecitazioni provenienti dalla realtà socio-culturale, le proposte avanzate dai Consigli di classe, interclasse ed intersezione, le indicazioni del Consiglio d'Istituto nonché i dati emersi dal monitoraggio sul servizio scolastico effettuato alla fine del trascorso anno scolastico.

Si tratta, pertanto, di uno strumento aperto alle varie proposte formulate dagli Organi Collegiali e dai vari soggetti del territorio (Ente locale, Agenzie educative, Parrocchia), al fine di raccordare gli obiettivi generali, determinati a livello nazionale, con le richieste del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Lo scopo dell'ultimo PTOF è di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

- L'identità delle scuole dell'Istituto
- Il progetto educativo e didattico
- Gli elementi dell'Istituzione scolastica
- Gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- Il diritto all'apprendimento
- Lo sviluppo delle potenzialità
- La valorizzazione delle diversità
- La maturazione personale

P.T.O.F.

The P. T.O. F. (Piano dell'offerta formativa triennale) is the document wich represents the school in terms of identity and educational plan. It is planned and revised every year, according to the suggestions and proposals by the Councils of teachers, the families and the local agencies on the territory (Local authorities, Parishes, Educational agencies) whit the purpose of joining together the general aims, defined at a national level, and the cultural, social and economic needs of the local context. It is first approved by the Council of teachers and by the School Council, then presented to the families at the beginning of each school year.

The P.T.O.F. specifies the educational planning of the school level. The document clarifies

- The identity of each school of the Institute
- The educational planning
- The School organization
- The projects

The sharing of educational, formative and cultural ideas and the positive cooperation among the Headmistress, the teachers, the school staff and the parents are peculiar to ensure to all the student:

- Their right to learn
- The development of their potentialities
- The valuing of their diversities
- Their personal growth

P.T.O.F.

Le P.T.O.F. (Plan de formation), est le document qui représente l'école en termes d'identité culturelle et de l'éducation.
Il est révisé chaque année sur conseil et propositions des enseignants, des familles et des agences du territoire avec lequelles on a l'intention de construire un dialogue visant à developper les besoins culturels, sociaux et économiques.
D'abord il est approuvé par le "Collegio Docenti" et par le " Consiglio d'Istituto"et après il est présenté aux familles au début de l'année scolaire.

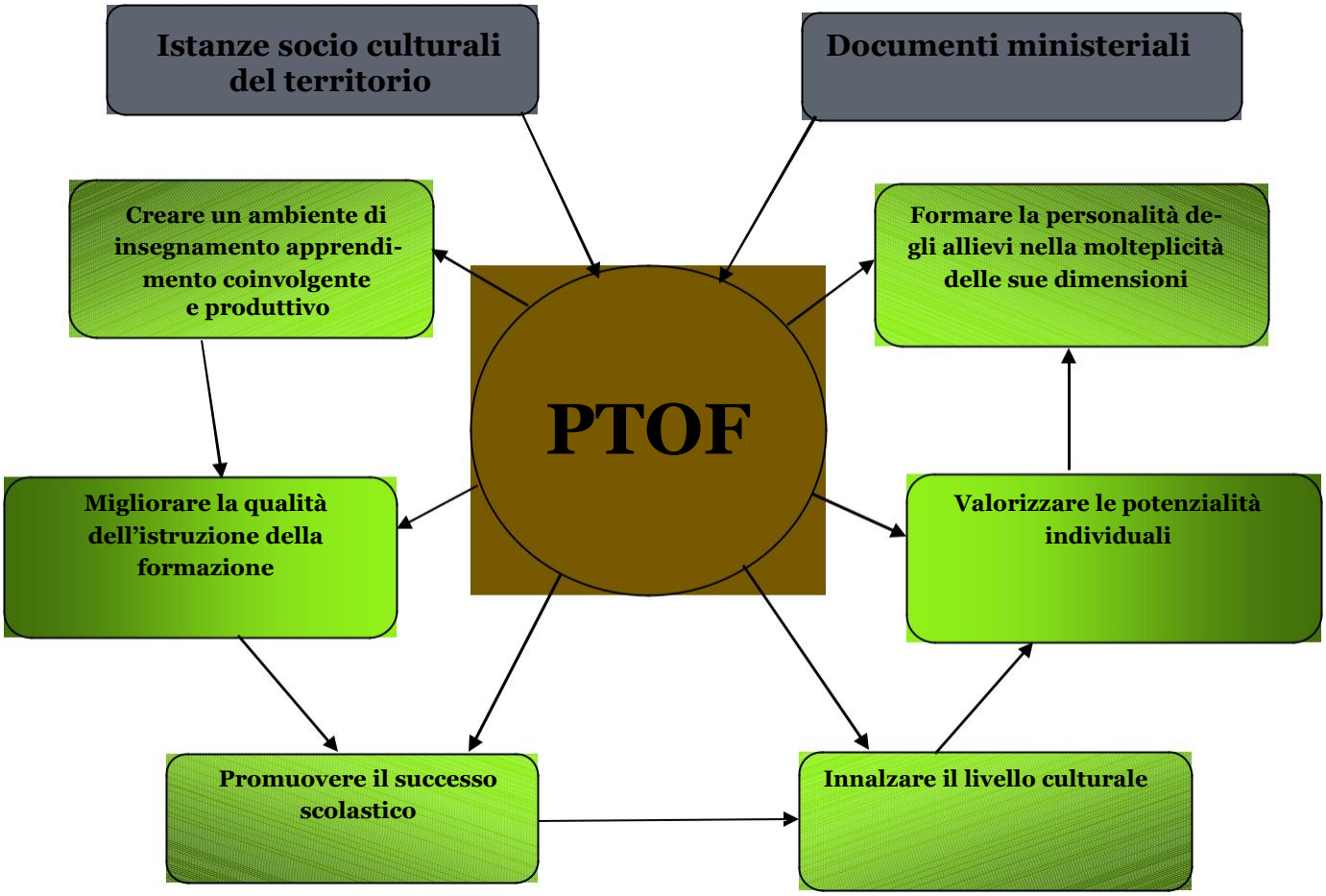
Le P.T.O.F. définit les besoins éducatifs de tous les niveaux scolaires:

Le document clarifie:

- L'identité de chaque niveau scolaire de l'Institut
- Le pan éducatif
- L'organisation de l'école
- Les Projets

L'ensemble des idées, de l'education, de la formation culturelle et de la coopération fructueuse entre les proviseur, les enseignants, les personnels de l'école et les familles mire à assurer aux élèves:

- Leur droit d'apprendre
- Le developpement de leur potentiel
- La mise en valeur de leurs diversités
- Leur personnel développement


Istanze socio culturali del territorio
Documenti ministeriali
Creare un ambiente di insegnamento apprendimento coinvolgente e produttivo
Formare la personalità degli allievi nella molteplicità delle sue dimensioni
PTOF
Migliorare la qualità dell'istruzione della formazione
Valorizzare le potenzialità individuali
Promuovere il successo scolastico
Innalzare il livello culturale

Il seguente Piano dell'Offerta Formativa triennale si esplicita, quindi, nel rispetto dei seguenti princìpi fondamentali che delineano l'identità culturale della nostra Istituzione.

IDENTITA' CULTURALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PRINCIPI	*CRITERI*
PARTECIPAZIONE	• Collegialità • Ascolto dei bisogni dell'utenza
UGUAGLIANZA	• Pari opportunità rispetto a: uguaglianza, condizione psicofisica,economica, culturale, religiosa, etnica
ACCOGLIENZA	• Clima di benessere • Valorizzazione dei soggetti: alunni, docenti, personale ATA, genitori
RESPONSABILITA'	• Accettazione di compiti e di ruoli finalizzati all'offerta formativa
AUTONOMIA	• Capacità di operare scelte di percorsi e di strumenti finalizzati al conseguimento degli obiettivi prefissati

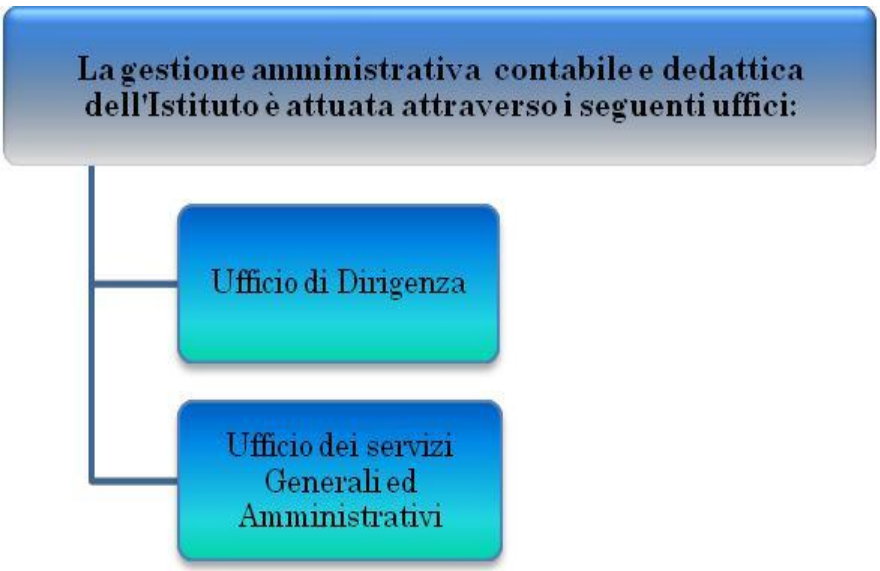
CULTURAL IDENTITY OF THE SCHOOL

PRINCIPLES	*CRITERIA*
PARTECIPATION	• Collegiality • Monitoring of student and families' needs
EQUALITY	• Equal oppurtunities respect to psichophysical, economic, cultural, religious,ethnic condition
ACCEPTANCE	• Welfare atmosphere • Promotion of the individuals: pupils, teachers, non teaching, staff, parents
RESPONSABILITY'	• Acceptance of duties and roles addressed to the formative offer
AUTONOMY	• Ability of choosing paths and instruments to reach the planned targhets

IDENTITE CULTURELLE DE L'ISTITUTION SCOLAIRE

PRINCIPES	*CRITERES*
PARTECIPATION	• Collégialité • Ecout des besoins des utilisateurs
EGALITE	• Egalité des chances: égalité, condition psicophisique, économique, culturelle, religieuse, étnique
ACCUEIL	• Climat de bien-être • mise en valeur des sujets: élèves, enseignants, personnel, de l'ATA, parents
RESPONSABILITE'	• Accettation des taches et des roles du plan de formation
AUTONOMIE	• Capacitè à prendre des décision, des chemins et des outils visant à la réalisation des objectifs

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



ANALISI DEL TERRITORIO

Gioiosa Marea conta 7.251 abitanti, il nome è legato a un altro paese, Gioiosa Guardia, che sorgeva sul Monte Meliuso e che fu abbandonato in seguito al terremoto del 1783 e alla carestia dell'anno successivo;

I suoi abitanti, evacuati, fondarono un nuovo centro sulla costa, chiamandolo Gioiosa Marea.
Il territorio ha un'estensione di 26 km² e il centro cittadino sorge a 30 metri sul livello del mare.

Le origini del primo abitato sono fatte risalire alla liberazione dell'Isola dai Saraceni effettuata dal conte Ruggero d'Altavilla nel 1062.
La pesca del tonno ha caratterizzato l'attività di San Giorgio, fino agli inizi degli anni sessanta del Novecento.

È tra le mete turistiche più rilevanti della provincia di Messina e della Sicilia.

Il turismo occupa buona parte della popolazione, attività preminenti nel territorio gioiosano sono legate alla piccola imprenditoria (industria nautica in primis) e al commercio che hanno in grande parte soppiantato l'agricoltura, l'artigianato e la pesca locale.
Gioiosa è rinomata per le sue spiagge, i tramonti e la gastronomia.

Piraino fu fondato dagli Arabi nel sec. IX e appartenne ad alcune famiglie feudali: ai Lancia dal sec. XIII al sec. XV, a Vincenzo Denti e all'Averna, il quale fu duca di Piraino dal 1656, sorge su un crinale a 416 m s.l.m. che degrada bruscamente sul mare, tra i promontori di Capo d'Orlando e Capo Calavà. Attualmente conta 3.990 abitanti.
Tra i monumenti di interesse architettonico spiccano: la Torre Saracena, la Torre delle Ciavole (Gliaca di Piraino) la chiesa Madre (sec. XVI), ove all'interno, nei sotterranei, vi sono mummificati alcuni monaci.

Le prime prove sull'esistenza di Piraino sono da collocarsi intorno al VI secolo a.C.
Nel 967 d.C., venne dato inizio alla costruzione della Torre Saracene.
Federico II concesse il paese in feudo ai Lancia, marchesi del Vasto e del Monferrato. Tale concessione avvenne grazie al matrimonio che, nel 1246, Federico II, aveva contratto con Bianca Lancia.
Durante il decennio che vide la lotta fra Svevi e Angioini, i Lancia combatterono in difesa della famiglia Sveva, e per questo, dopo l'avvento al potere dei signori d'Angiò, vennero confiscati loro tutti i beni, che riebbero solo dopo la guerra del Vespro, nel 1282, e cioè con l'avvento degli Aragonesi in Sicilia. Inoltre Giovanni d'Aragona, fratello di re Federico III, ed Infante d'Aragona, prese in moglie una figlia di Pietro Lancia.
Durante il periodo di dominazione spagnola dell'isola, nel 1627, il feudo di Piraino passò sotto il controllo di Vincenzo Denti, il quale, ottenne il titolo di Duca.
Piraino dunque, da semplice feudo, era diventato un Ducato. Il Palazzo Ducale, che esiste ancora oggi, ha sulla facciata frontale la meridiana e lo stemma ducale, simbolo del potere dei Denti.
Oggi Piraino è un centro turistico di prima qualità e durante la stagione estiva è una delle mete predilette dagli amanti del mare.

L'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Gioiosa Marea comprende i comuni di Gioiosa Marea e di Piraino, i quali, pur manifestando peculiarità specifiche, presentano una certa omogeneità socio-culturale e socio-economica.

Gli alunni dei due comuni provengono da realtà familiari dislocate nelle varie frazioni e nei centri urbani. Essi appartengono a contesti familiari di varia estrazione sociale; i genitori sono impegnati nel pubblico impiego, o in attività professionali, commerciali, artigianali ed agricole. Il tasso di immigrazione non è particolarmente elevato:

Si registrano poche decine di studenti stranieri.

Il livello culturale globale della popolazione scolastica rientra nella media, rispetto alla quale si possono individuare nuclei familiari culturalmente e socialmente avvantaggiati tali da fornire stimoli adeguati ed opportunità ulteriori.

La maggior parte degli studenti può usufruire di strutture presenti nel territorio in grado di accoglierli per consentire loro la socializzazione e l'integrazione, come, ad esempio, la biblioteca comunale, la parrocchia, il laboratorio artistico ed artigianale, il gruppo scout.

Si possono individuare nuclei familiari dove si percepisce un livello culturale di provenienza medio - basso, che predispone gli alunni all'uso di un codice linguistico alquanto ristretto. Per alcuni alunni che vivono in case sparse nelle borgate la scuola rappresenta l'unico punto di riferimento culturale. In alcuni discenti si lamenta un eccessivo utilizzo di strumenti multimediali che sempre più assumono un ruolo predominante nella loro vita quotidiana che rischia di determinare assenza di socializzazione.

Purtroppo in questi ultimi anni la crisi economica ha determinato la chiusura di molte attività ed il tasso di disoccupazione risulta in continua crescita.

I servizi essenziali sono garantiti sia dal comune di Gioiosa che dal comune di Piraino.

Nel territorio operano vari centri di promozione: gli oratori parrocchiali, le associazioni sportive e cul-turali, le cooperative di integrazione e volontariato. Inoltre è rilevante il ruolo della Chiesa, del Corpo dei Vigili Urbani, dell'Arma dei Carabinieri, degli assistenti sociali, degli esperti in servizi psico– pedagogici.

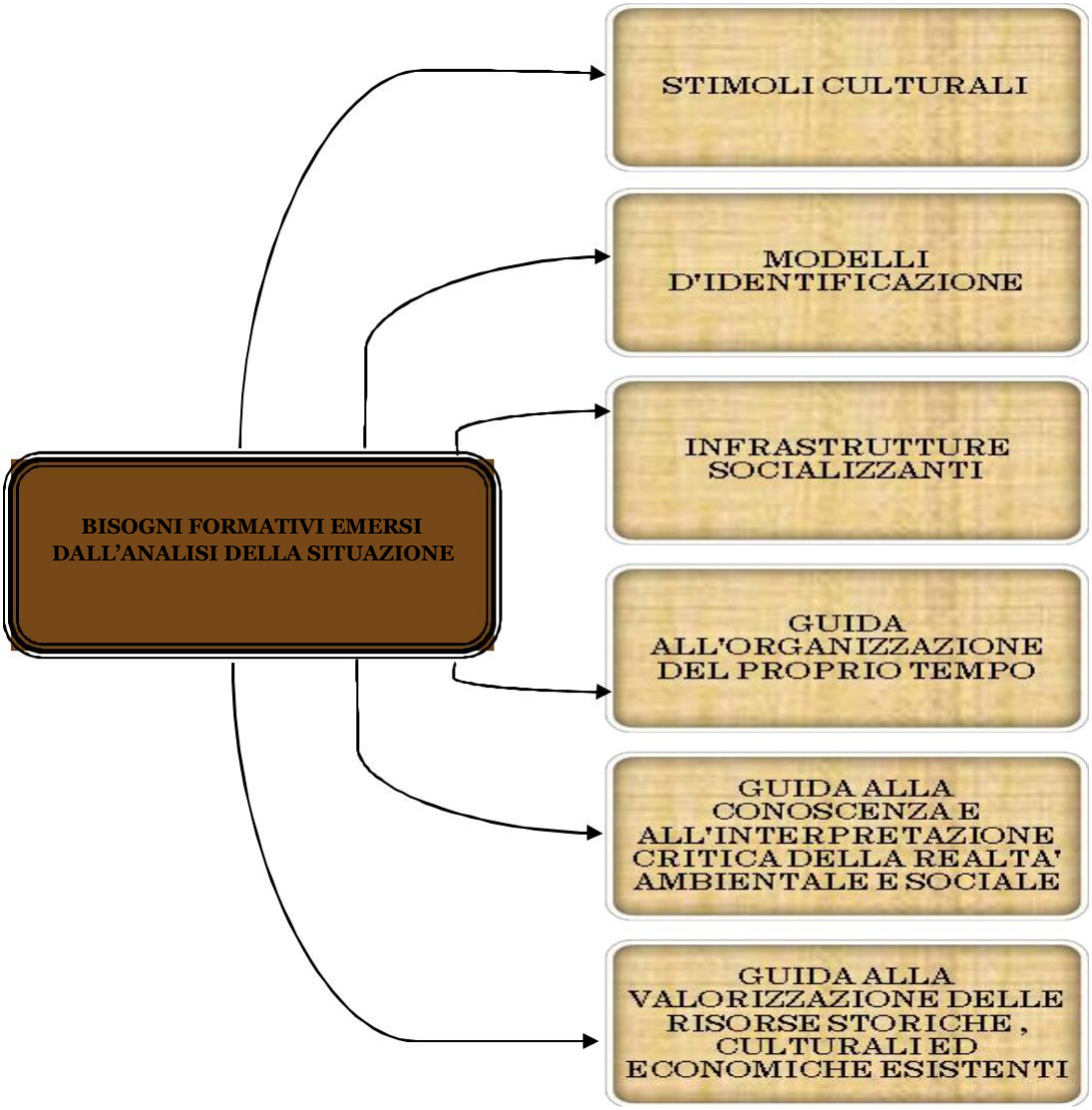
ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO – MATRICE CONGNITIVA DELGI ALUNNI

Gli alunni sono generalmente interessati al dialogo educativo, anche se per qualche gruppo si registra un atteggiamento di superficialità operativa, una dinamica di gruppo spesso dispersiva ed un registro linguistico piuttosto ristretto.

La condivisione di piccole norme relative alla gestione democratica del vissuto a volte appare debole, mentre risulta molto forte l'interesse per le attività corali/musicali, sportive, spettacolari.

Si evidenzia una buona disponibilità all'accoglienza dei diversamente abili, degli alunni stranieri e una buona disponibilità alla collaborazione, anche se a volte si notano atteggiamenti di individualismo.

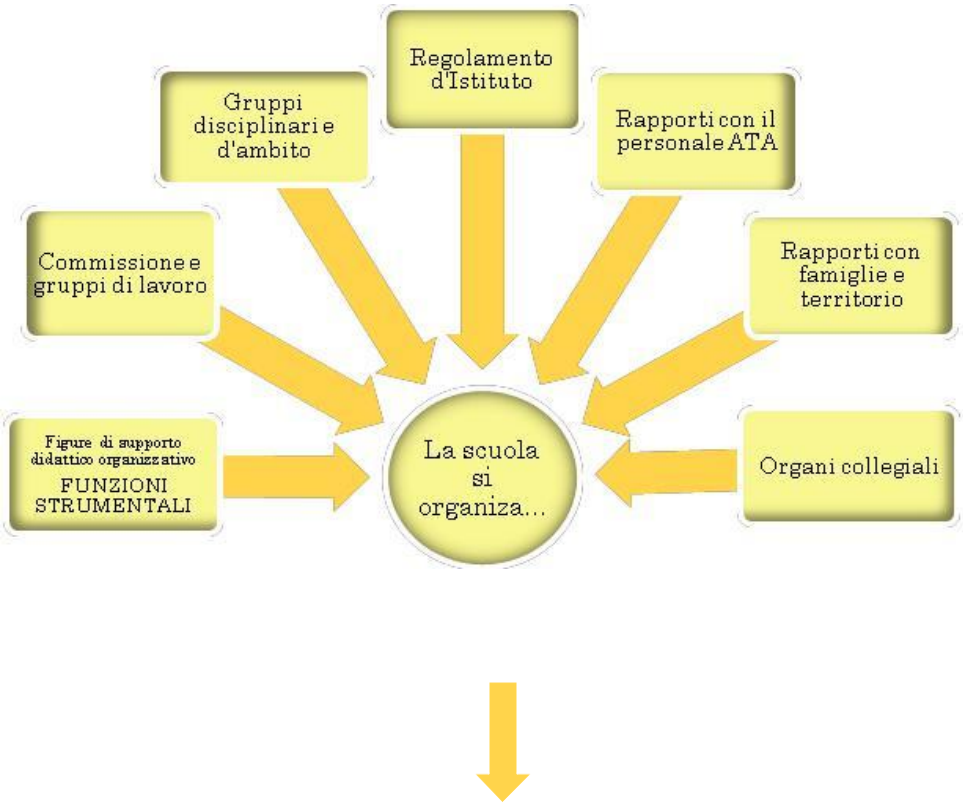
BISOGNI FORMATIVI



INTERAZIONI CON L'ESTERNO

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Come in tutte le scuole, i docenti non si occupano solo delle lezioni in classe, ma svolgono un gran numero di funzioni di supporto all'attività didattica e organizzativa. All'interno del Collegio docenti, infatti, sono state attribuite funzioni e individuati vari gruppi di docenti che costituiscono delle autentiche microstrutture operative preposte a rendere il servizio scolastico sempre più efficace ed efficiente, attraverso uno stretto raccordo con il personale ATA, gli organi collegiali, le famiglie e il territorio.



RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

LO STAFF DIRETTIVO

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione scolastica, il Dirigente ha ritenuto organizzativamente corretta la strutturazione di un vero e proprio staff di direzione:

DIRIGENTE SCOLASTICO	**PROF. LEON ZINGALES**
DSGA	**DOTT. CUSMA' PICCIONE SIMONE**
PRIMA COLLABORATRICE	**Ins. IMBRUGLIA PROVVIDENZA**
SECONDA COLLABORATRICE	**Prof.ssa MARINO MARIAGRAZIA**

Responsabili di Plesso

Scuola infanzia	
Centro	MAGISTRO CONTENTA ROSARIA
S. Giorgio	FARANDA ROSA ANNA
Zappardino	MARINO ANTONELLA
Fiumara	LENZO CARMELA

All'insegnante di scuola dell'infanzia sono affidate le seguenti funzioni:

- È il consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, cura il coretto utilizzo;
- Vigila il personale, compresi i collaboratori scolastici, nei ruoli e funzioni preposti;
- Dispone, d'intesa con il Dirigente Scolastico, le sostituzioni del personale docente assente, i permessi brevi, con comunicazione tempestiva alla segreteria della Dirigenza;
- Presiede i Consigli di Intersezione;
- Informa il Dirigente Scolastico, su ogni aspetto di rilievo riguardante l'attività didattica e l'aspetto organizzativo;
- Vigila sull'entrata e uscita degli alunni, sul permesso di uscita anticipata e posticipata dei medesimi da parte dei genitori o di chi ne fa le veci;
- Preposto al servizio di prevenzione e protezione rischi, D.lg 81/2008 art. 19 (allegato A), segnala eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Provvede alla distribuzione delle circolari indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna;
- Provvede alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e, sulla base della stessa, esprime proposte in ordine ad eventuali acquisti e pareri su riparazioni e discarico;
- Collabora con il DS nei rapporti scuola – famiglia;
- Collabora con il DS.

Responsabili di plesso	
Scuola primaria	
Centro	AZZARO MARIA
S. Giorgio	Faranda Rosanna
Zappardino	Marino Antonella
GLIACA	Caporarello M. Rosa - Armenia Antonino
PIRAINO	Miragliotta Grazia Maria

All'insegnante di scuola primaria, sono affidate le seguenti funzioni:

- È il consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, cura il coretto utilizzo;
- Vigila il personale, compresi i collaboratori scolastici, nei ruoli e funzioni preposti
- Dispone, d'intesa con il Dirigente Scolastico, le sostituzioni del personale docente assente, i permessi brevi, con comunicazione tempestiva alla segreteria della Dirigenza;
- Informa il Dirigente Scolastico, su ogni aspetto di rilievo riguardante l'attività didattica e l'aspetto organizzativo;
- Vigila sull'entrata e uscita degli alunni, sul permesso di uscita anticipata e posticipata dei medesimi da parte dei genitori o di chi ne fa le veci;
- Preposto al servizio di prevenzione e protezione rischi, D.lg 81/2008 art. 19 (allegato A), segnala eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla documentazione;
- Provvede alla distribuzione delle circolari indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna;
- Provvede alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e, sulla base della stessa, esprime proposte in ordine ad eventuali acquisti e pareri su riparazioni e discarico;
- È il responsabile del registro di consultazione e prestiti della biblioteca;
- È preposto alla custodia dei libri e della biblioteca di plesso;
- Collabora con il DS nei rapporti scuola – famiglia;
- Collabora con il DS.

Responsabili di plesso	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
GIOIOSA MAREA PLESSO "e·· Aragona"	Marino Mariagrazia
Gioiosa MAREA S· Giorgio	Parasiliti Collazzo Matilde
PIRAINO - PLESSO GLIACA	D'Agata Annamaria

All'insegnante di scuola secondaria, sono affidate le seguenti funzioni:

- È il consegnatario dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, cura il corretto utilizzo;
- Vigila il personale, compresi i collaboratori scolastici, nei ruoli e funzioni preposti
- Dispone, d'intesa con il Dirigente Scolastico, le sostituzioni del personale docente assente, i permessi brevi, con comunicazione tempestiva alla segreteria della Dirigenza;
- Informa il Dirigente Scolastico, su ogni aspetto di rilievo riguardante l'attività didattica e l'aspetto organizzativo;
- Vigila sull'entrata e uscita degli alunni, sul permesso di uscita anticipata e posticipata dei medesimi da parte dei genitori o di chi ne fa le veci;
- Preposto al servizio di prevenzione e protezione rischi, D.lg 81/2008 art. 19 (allegato A), segnala eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Raccoglie i materiali relativi alle programmazioni, ai progetti e alla documentazione;
- Provvede alla distribuzione delle circolari indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna;
- Provvede alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo;
- Collabora con il DS nei rapporti scuola – famiglia;
- Collabora con il DS.

COMITATO VALUTAZIONE	
COMPONENTE DOCENTI	**ARMENIA ANTONINO** **IMBRUGLIA PROVVIDENZA** **MARINO MARIAGRAZIA**
COMPONENTE GENITORI	**MADDALENA MARIA TERESA**
COMPONENTE USR	

La nostra scuola

L'Istituto Comprensivo, accoglie complessivamente n.751 alunni appartenenti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, distribuiti in 12 plessi, di cui 8 nello stesso comune e 4 nel comune di Piraino. In tutto l'Istituto funzionano n. 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia e n 1 sezioni di Scuola Materna Regionale; per la Scuola Secondaria di Primo grado n. 5 corsi completi con classi dalla prima alla terza media.
In tutto l'Istituto vi sono complessivamente n. 31 alunni diversamente abili così distribuiti:
n. 4 nella scuola dell'infanzia
n.12 nella scuola primaria,
n. 15 nella scuola secondaria primo grado.
Tutti gli alunni vengono seguiti da insegnanti di sostegno e dagli insegnanti titolari delle rispettive sezioni/classi. Per ciascun alunno ogni insegnante di sostegno, in collaborazione con i docenti di sezione/classe, elabora un P.E.I e un P.E.D. rispondente alle potenzialità di ogni alunno.
Gli alunni sono così suddivisi:

167	SCUOLA INFANZIA STATALE
15	SCUOLA INFANZIA REGIONALE
332	SCUOLA PRIMARIA
237	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GIOIOSA MAREA 2021/22

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Plesso Via Convento	Scuola Infanzia Statale	3	64
Plesso San Giorgio	Scuola Infanzia Statale	2	32
Plesso Fiumara	Scuola Infanzia Statale	2	37
Plesso Zappardino	Scuola Infanzia Statale	2	34
Plesso Gioiosa Marea	Scuola Infanzia Regionale	1	15
Plesso di Gioiosa Marea Centro	Scuola Primaria	10	139
Plesso di San Giorgio	Scuola Primaria	5	71
Plesso di Gliaca	Scuola Primaria	6	88
Plesso di Zappardino	Scuola Primaria	2	20
Plesso di Piraino	Scuola Primaria	1	14
Plesso "E. Aragona" Gioiosa Marea	Scuola Secondaria di I° grado	6	105
Plesso San Giorgio	Scuola Secondaria di I° grado	3	33
Plesso Gliaca	Scuola Secondaria di I° grado	5	99

Si prevede una sostanziale stabilità dei numeri nel prossimo triennio.

DOCENTI 117											
INFANZIA Statale				PRIMARIA				SECONDARIA DI I° GRADO			
	F	M	Totale complessivo		F	M	Totale complessivo		F	M	Totale complessivo
Docenti	18	0	18	Docenti	33	3	36	Docenti	25	7	32
Religione	1	0	1	Religione	2	1	3	Religione	2	0	2
Sostegno	5	0	5	Sostegno	9		9	Sostegno	7	3	10
Totale	24	0	24	Totale	44	4	48	Totale	34	10	44
Infanzia regionale											
	F	M	Totale complessivo								
Docenti	1	0	1								
Assistenti	1	0	1								
Totale personale	2	0	2								

CLASSI 49	
SEZIONE PRIMAVERA	0
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	9
SCUOLA DELL'INFANZIA REGIONALE	1
SCUOLA PRIMARIA	24
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	15

PERSONALE ATA	
DECIMO NUNZIATA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
DAMIANO MARIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
CUSMA' PICCIONE MICHELA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
MANERA PIPPO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
PIPITO' FRANCESCA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
Presidente	Sig. Marino Francesco
Dirigente Scolastico	Prof. Leon Zingales
Docenti	Armenia Antonino Azzaro Maria Borzì Filippa Carianni Nancy D'Agata Anna Maria Imbruglia Provvidenza Marino Mariagrazia Miragliotta Grazia Maria
Docenti Regionali	Lupica Capra Maria
Genitori Statali	La Galia Basilio Maddalena Maria Teresa Mollica Bisci Antonio Masi Antonino Miragliotta Rosario Musarra Concetta Piccolo Giovanni
Genitori Materna Regionale	Scaffidi Saggio Milena
Personale Ata	Calabria Rosa Pipito' Francesca
Personale Ata Regionale	Bartolone Angela

Termini di riferimento

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 –comma 1 della legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate.

Rapporto di autovalutazione RAV e PDM	Il RAV elaborato nei mesi di giugno-luglio 2019 da parte dello Staffi di Direzione ha consentito, anche attraverso gli indicatori messi a disposizione da parte dell'Invalsi e dall'Istat di accertare le seguenti aree afferenti alla situazione dell'Istituto.
	AREA CONTESTO E RISORSE Il livello culturale globale della popolazione scolastica rientra nella media, rispetto alla quale si possono individuare nuclei familiari culturalmente e socialmente avvantaggiati tali da fornire stimoli adeguati ed opportunità ulteriori. La maggior parte degli studenti può usufruire di strutture presenti nel territorio in grado di accoglierli per consentire loro la socializzazione e l'integrazione, come, ad esempio, la biblioteca comunale, la parrocchia, il laboratorio artistico ed artigianale, il gruppo scout. Il tasso di immigrazione non è particolarmente elevato: si registrano poche decine di studenti stranieri.
	AREA ESITI 1) **RISUTATI SCOLASTICI:** La scuola non presenta abbandoni durante l'anno scolastico, sia alla primaria che alla media. Nella scuola primaria, gli studenti sono stati tutti ammessi alla classe successiva. La percentuale è più alta se comparata alle Nella scuola secondaria, gli studenti sono stati tutti ammessi alla classe seconda e terza. I trasferimenti durante il corso dell'anno scolastico sono sempre minori o rientrano nelle medie sia siciliane che nazionali. Potenziamento delle attività di recupero curriculare ed extra curriculare. **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali** I risultati registrati sono superiori alla media nazionale sia in Italiano che in Matematica nelle terze della scuola secondaria di primo

	grado. La variabilità fra le classi seconde e quinte della scuola primaria, nelle discipline di italiano e matematica è inferiore alla media nazionale. La scuola ha registrato risultati superiori alla media regionale in quasi tutte le prove Invalsi. **Area processi- pratiche educative e didattiche** Buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, interventi per alunni diversamente abili e DSA), E' stato redatto nell'ultimo periodo dell'anno il curriculo verticale d'Istituto e le prove di ingresso e verifica quadrimestrali per classi parallele. Le prove d'ingresso sono state somministrate all'inizio dell'anno, i risultati saranno oggetto di studio e valutazione in orizzontale e verticale da parte dell'apposito nucleo di autovalutazione. Si continuerà a somministrare a fine primo quadrimestre e a fine anno le prove di verifica comuni per classi parallele. **Area processi –pratiche gestionali e organizzative** Positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio di informazione dell'informazione sia ai docenti che alle famiglie attraverso il sito della scuola. Poche sono state le opportunità di formazione offerte ai docenti, anche se sono stati organizzati un corso sull'utilizzo delle LIM e l'implementazione delle TIC in ambito didattico, rivolto soprattutto ai docenti della scuola primaria.
Esiti degli studenti	Gli alunni sono generalmente interessati al dialogo educativo, anche se per qualche gruppo si registra un atteggiamento di superficialità operativa, una dinamica di gruppo spesso dispersiva ed un registro linguistico piuttosto ristretto. La condivisione di piccole norme relative alla gestione democratica del vissuto a volte appare debole, mentre risulta molto forte l'interesse per le attività corali/musicali, sportive, spettacolari. Si evidenzia una buona disponibilità all'accoglienza dei diversamente abili, degli alunni stranieri e una buona disponibilità alla collaborazione, anche se a volte si notano atteggiamenti di individualismo.

	I bisogni formativi degli alunni di questo Istituto sono riferiti a due sfere fondamentali: una prima di tipo cognitivo - intellettuale, una seconda di tipo affettivo - emozionale. Anche se la seconda può sembrare meno significativa rispetto alla prima, si riscontra che anche sul piano emozionale, dell'autocontrollo e della gestione dell'emotività i nostri alunni presentano bisogni formativi. Va evidenziato, comunque, che istruzione, formazione e dominanza affettiva vanno considerati in maniera coordinata e interattiva tenendo conto che, con esse e da esse emerge il profilo della personalità di ciascuno sia come soggetto unico e irripetibile, sia come membro di una collettività in dialogo. Sul piano dell'istruzione i docenti riconoscono diffusi bisogni di: a) consolidare i contenuti delle diverse discipline, articolandoli sia in ambito disciplinare sia in ambito interdisciplinare per quanto riguarda la scuola primaria; mentre per quanto riguarda la scuola secondaria di I° grado anche in ambito multidisciplinare; b) sostenere il processo di una graduale quanto continua e sistematica appropriazione delle conoscenze, da parte degli alunni, configurandole in una visione strumentale, in quanto capace di sostenere un processo di crescita formativa più consistente. Per quanto riguarda il piano emozionale, i docenti sottolineano la necessità di offrire agli alunni spazi di esercizio della relazionalità formativa, sia all'interno della comunicazione educativa, sia nella maturazione della consapevolezza della propria esplicitazione di persona tra persone tenendo conto dei valori di singolarità e socialità.
Esigenze del contesto	La scuola avverte la necessità di formulare risposte coerenti a tali bisogni educativi e, operando delle attente riflessioni, rileva che, mentre sul piano delle risorse professionali è soddisfatta la necessità di garantire il normale insegnamento, non ha un sufficiente numero di docenti di informatica particolarmente esperti; le strutture offrono scarse possibilità di organizzare e articolare le attività per laboratori, da quello

	linguistico - espressivo, a quello di scienze e di lingua straniera. Si riscontra infine una carenza di risorse finanziare che determinano interventi limitati nell'acquisto di specifiche attrezzature.

MISSION

Partendo dalla considerazione che la componente essenziale per la vita di un Istituto scolastico sono gli studenti, ogni sforzo va indirizzato proprio al raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno e al suo benessere complessivo.
L'azione educativa dei docenti deve pertanto essere finalizzata a:

- proporre valori quali l'amicizia, la solidarietà, l'amore per la propria terra, la giustizia, il

rispetto reciproco, l'apertura al dialogo e al confronto costruttivo;

- favorire la maturazione dell'identità personale, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze;
- promuovere la formazione integrale della persona in tutte le sue componenti: relazionale, cognitiva, affettiva e spirituale;
- aumentare negli alunni la fiducia in se stessi, il desiderio.
- di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile; o superare l'individualismo e promuovere atteggiamenti di interazione, di collaborazione e di assunzione di responsabilità;
- valorizzare e potenziare le capacità degli alunni attraverso percorsi individualizzati;
- accogliere e integrare nel gruppo classe gli alunni con difficoltà di comunicazione, di apprendimento o in situazione di svantaggio;

Nessuno sforzo sarà risparmiato nell'affrontare ogni singolo caso come fosse l'unico e nel cercare, con l'ausilio di tutti i docenti e di tutti i soggetti che interagiscono nel delicato processo di istruzione e formazione degli alunni, la strategia migliore per portare al successo formativo ogni singolo alunno della scuola. A tal fine saranno costantemente monitorati tutti quei casi che presentano particolari esigenze e saranno attivate relazioni e contatti permanenti, non soltanto con le famiglie ma con tutte quelle figure istituzionali presenti sul territorio che possano, con qualunque contributo e a qualsiasi titolo, dare il loro apporto alla crescita armonica di ogni singolo studente.
La parola d'ordine deve essere qualità. Per Teoria della Qualità nell'ambito di un'organizzazione si intende l'insieme delle metodologie messe in atto per soddisfare le esigenze del cliente. Esprime quindi un concetto di eccellenza il cui fine è ottimizzare l'efficienza (ossia il rapporto tra le prestazioni effettuate e lo standard migliore) e l'efficacia (il rapporto tra risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati).
Il nuovo approccio cambia la prospettiva: l'utente del servizio assurge al ruolo di cliente, portatore di domanda e valutazione; come conseguenza la scuola diviene un'organizzazione nella quale applicare i concetti della Teoria della Qualità. Nelle "Linee guida per la diffusione della Qualità nella scuola" emesse dal Ministro della P.I. in data 11/12/2000 è indicato come la cultura della qualità sia primaria, fondamentale e trasversale a tutte le azioni che la scuola intraprende. Tutto ciò al fine di assicurare all'utenza la massima attenzione per il soddisfacimento di ogni esigenza, attraverso la pratica costante dell'ascolto, lo sviluppo di un positivo spirito di servizio e un costante sforzo volto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati che la scuola si impegna a perseguire. Tale contesto è stato ulteriormente rafforzato dalla legge n.107/2015.

VISION

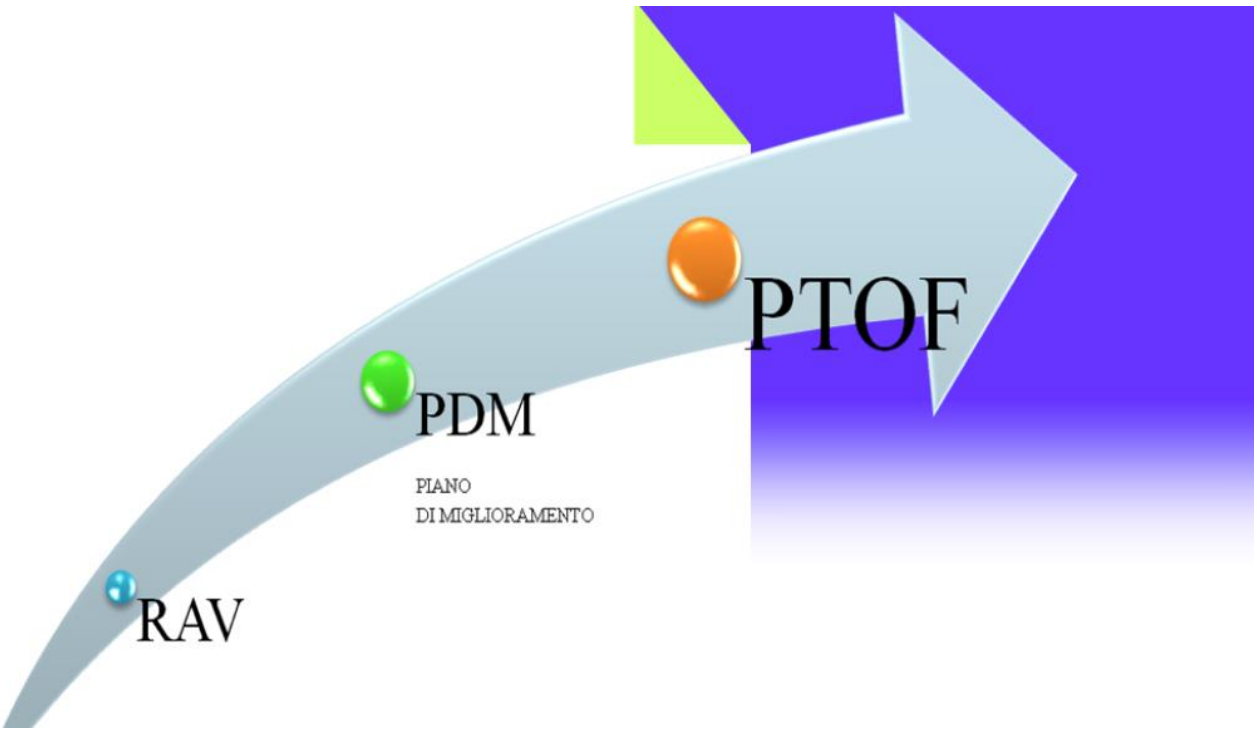
Per la concreta attuazione di tutte le finalità riportate nel POF (art.3 DPR 275/99) e nei documenti fondanti dell'Istituto, oltre a tutti quei compiti e quegli adempimenti che norme di legge impongono al sistema di istruzione e formazione, è necessaria una costante e vigile attenzione ai compiti che ciascuno deve portare a termine in un funzionale spirito di collaborazione tra tutte le componenti che interagiscono nell'Istituto. Ciò per far sì che ogni azione trovi compimento e completamento in una armonica unitarietà di fondo che plasmi l'agire di ciascuno e trapeli all'esterno come caratteristica

peculiare e distintiva della vita dell'Istituto. La dirigenza si attiverà affinché ogni singolo operatore trovi le migliori e più favorevoli condizioni per poter espletare in un'atmosfera serena e stimolante il proprio ruolo, vedendo valorizzati i propri sforzi e il proprio agire, in uno spirito di collaborazione e di aiuto reciproco.
Si ritiene, a questo proposito, di fondamentale importanza il ruolo docente che, nella sua libertà didattica e di ricerca potrà rispondere ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni e consolidare quella cultura della collegialità e della responsabilità dell'azione educativa che sono i presupposti di un processo di apprendimento-insegnamento di qualità, gestito all'insegna della trasparenza. Si cercherà con ogni mezzo di attenuare gli effetti negativi dovuti alla frantumazione dell'Istituto su molti plessi di due comuni diversi attraverso il potenziamento della comunicazione interna con una fitta rete di contatti telefonici e frequenti circolari interne, un utilizzo più intensivo degli strumenti informatici, periodici incontri tra i vari responsabili di plesso e tra i docenti funzione strumentale per rendere più visibile, trasparente e fattivo il loro impegno, per uniformare e condividere pratiche educative e didattiche e per coordinare strategie organizzative e progettuali in un'ottica di costante miglioramento del servizio.

Il rapporto con l'utenza ricoprirà un ruolo privilegiato e il ricevimento dei genitori, pur regolamentato attraverso tempi e modi strutturati, sarà sempre assicurato ogni qualvolta ne ricorrano i motivi o ve ne sia la necessità anche al di fuori dei tempi e degli orari fissati.
Considerato che l'Istituto opera in una realtà sociale variegata, dove insistono poche altre agenzie educative e dove esso rappresenta l'unico punto saldo di erogazione di cultura e formazione, ci si dovrà attivare al massimo per catalizzare tutte energie per sviluppare e potenziare ogni iniziativa culturale e/o attività progettuale possibile, collaborando con quanti, a cominciare dagli Enti Locali, intendono adoperarsi per la crescita complessiva dell'offerta formativa del territorio. Partendo dall'assunto che il benessere e l'apprezzamento del valore di ogni singola persona deve partire proprio dal benessere e dall'apprezzamento del valore di ogni singolo alunno, unico e irripetibile in virtù del *principium indivituationis*, verso cui tutta la comunità scolastica deve essere proiettata, compito principale della scuola sarà la valorizzazione di tutte le risorse umane interne ed esterne. Ciò per portare ad una crescita costante dell'incidenza dell'Istituto nella vita sociale e culturale del territorio e ad un miglioramento del servizio offerto. Il conseguimento delle finalità proposte dovrà trovare riscontro nella successiva fase di autovalutazione d'Istituto e nell'indagine sulla *customer satifaction* che sarà effettuata alla fine dell'anno scolastico. Premesso che il raggiungimento di standard qualitativi apprezzabili non può sopravvenire senza la crescita di ogni singolo operatore, attraverso specifiche attività di formazione e/o aggiornamento, sarà compito precipuo dell'Istituto attuare una formazione completa e approfondita su specifiche normative di grande interesse sociale quali la Sicurezza e la Privacy, oltre che su specifiche tematiche di interesse didattico, previsti dall'attuazione dei progetti PON, da Enti esterni oppure organizzati dall'Istituto su tematiche che il Collegio dei docenti considera prioritarie. Si collaborerà e si parteciperà ad ogni iniziativa di formazione, innovazione e sperimentazione proposta dall'USR o dall'Ambito XIV per la provincia di Messina per favorire una costante crescita professionale del personale in servizio, sempre nel solco della tradizione espressa da quanto di meglio l'Istituto di Gioiosa Marea ha saputo fare negli anni passati e continua a fare nel presente. Tutto ciò al fine di declinare i traguardi triennali in obiettivi di processo, tutti oggettivamente misurabili, come esplicitato nel RAV. Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico).

Rapporto di autovalutazione (RAV)

Non è possibile autovalutare gli esiti a prescindere dall'analisi quantitativa fornita dalle prove Invalsi. Tali prove rappresentano per la scuola una risorsa in quanto permettono ai docenti individualmente e collegialmente di analizzare punti di forza e di debolezza. Inoltre gli esiti delle prove rappresentano il punto di partenza per successivi percorsi di miglioramento. Lo sviluppo delle competenze chiave, la realizzazione di prove standard, il potenziamento di attività di recupero sia curriculare che extracurriculare, la valorizzazione delle eccellenze sono intrinsecamente connessi e finalizzate al superamento dei suddetti punti di debolezza. I traguardi descritti, associati alle priorità, sono stati quantificati al fine di consentire una oggettiva misurabilità dei progressi effettuati dalla scuola.



PRIORITA'	***TRAGUARDI***

(RISULTATI SCOLASTICI) *Potenziamento di attività di recupero e curriculare ed extracurriculare Progetti curriculari ed extracurriculari per valorizzazione delle eccellenze*	*Riduzione del 5% del numero delle insufficienze rispetto all'A.S. 2018/2019 Aumentare del 6% la percentuale dei discenti con votazioni nove e dieci sia nella scuola primaria che secondaria rispetto all'A.S. 2017/2018*
(PROVE STANDARDIZZATE) *Sistematicità della somministrazione di prove standard d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele per migliorare i risultati Invalsi*	*Rispetto ai risultati delle prove Invalsi 2018-19, ridurre la variabilità tra le classi del 6%, aumentando la popolazione dei livelli 4 e 5 del 6%.*
(COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) *Migliorare le competenze in Italiano, Inglese e Matematica*	*Aumentare del 9% la percentuale dei discenti con livello alto nella certificazione sia nella scuola primaria che secondaria rispetto al 2018-2019*

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

RISULTATI SCOLASTICI	
Priorità	**Traguardi**
Potenziamento di attività di recupero e curriculare ed extracurriculare .	Riduzione del 5%del numero delle insufficienze rispetto all'A.S 2018/19. Aumentare del 6% la percentuale dei discenti con votazione nove e dieci sia nella scuola primaria che secondaria rispetto all'A.S.2018/19
COMPETENZE CHIAVE	
Sistematicità della somministrazione di prove standard di ingresso, intermedie e finali per classi parallele per migliorare i risultati Invalsi	Rispetto ai risultati delle Prove Invalsi 2018/19, ridurre la variabilità tra le classi del 6% aumentando la popolazione del livelli del 4 e 5 del 6%.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Migliorare le competenze in Italiano, Inglese e Matematica.	Aumentare del 9% la percentuale dei discenti con livello alto nella certificazione sia nella scuola primaria che secondaria rispetto al 2018/19.

OBIETTIVI DI PROCESSO NEL RAV

L'elaborazione di un curricolo delle competenze sociali e civiche che coinvolga tutte le discipline di studio con obiettivi trasversali, il potenziamento dell'efficacia dei Dipartimenti disciplinari, la calendarizzazione di incontri tra docenti di classi ponte, il monitoraggio sistematico dei progetti, una sempre maggiore interazione con il territorio, una didattica sempre più inclusiva contribuiscono al raggiungimento delle priorità poiché consentono di effettuare un'analisi del progetto curriculare mutuata dalla teoria della qualità. Ciò consente di calibrare gli interventi per migliorare i punti critici e migliorare gli esiti dei discenti. Poiché bisogna ragionare in termini olistici, nessun miglioramento è possibile senza una diffusa consapevolezza, un comune coinvolgimento, una realizzazione di un clima collaborativo e sereno, una continua attività di formazione e aggiornamento. Ecco perché è necessario rendere sistematico l'utilizzo dei questionari di valutazione per comprendere i bisogni e misurare il gradimento delle azioni messe in atto sia degli utenti interni che esterni. Si propone il raggiungimento degli obiettivi indicati con la descrizione analitica indicata nella sezione Piano di Miglioramento.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICULO	Elaborare il curriculo delle competenze sociali e civiche coinvolgendo tutte le discipline di studio con obiettivi trasversali.
PROGETTAZIONE	Aumentare del 2% la percentuale dei discenti con livello alto nella certificazione delle competenze sia nella scuola primaria che secondaria.
VALUTAZIONE	Consolidare i dipartimenti disciplinari, con almeno tre incontri annuali in concomitanza con le prove strutturate per classi parallele.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Raggiungere un gradimento del processo di inclusione di almeno il 50% tra genitori degli alunni disabili.
	Rendere sistematica la costruzione di unità didattiche per il recupero e per la valorizzazione delle eccellenze.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Calendarizzazione di almeno 3 incontri nel piano annuale degli incontri tra docenti di classe ponte.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Valutare i singoli Progetti attraverso format standardizzati con l'obiettivo di raggiungere complessivamente una custode satisfaction del 60%
SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Rendere sistematico l'utilizzo dei questionari di valutazione, raggiungendo complessivamente un gradimento del 50% sulle attività proposte.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Intervistare almeno il 20% dei genitori, raggiungendo complessivamente una custode satisfaction del 50%.
	Aumentare del 10% il numero di accordi di rete e/o protocolli d'intesa con enti pubblici e privati rispetto all'A.S. 2018/19. Ottenere almeno 2 accordi di sponsorizzazione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE + PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Coerentemente con le “Indicazioni Nazionali per il curricolo”, il nostro Istituto si pone l’obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l’individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d’Istituto sono stati formati gruppi di lavoro con docenti dei tre ordini di scuola. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall’attenta lettura delle Nuove Indicazioni e dai lavori della commissione, è stato elaborato un Curricolo che parte dall’individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo dei tre ordini dell’I.C., per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi d'apprendimento essenziali ed operativi, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l’organicità del percorso formativo. All’interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative “comuni” garantisce la dimensione della continuità e dell’organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi (in parte o completamente “diversi”) assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. All'interno del curriculo saranno coinvolte tutte le discipline.

UN CURRICOLO VERTICALE: dalla SCUOLA DELL'INFANZIA alla SCUOLA SECONDARIA

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i **contenuti** della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette *nuclei tematici*. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i *veicoli* attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli **obiettivi di apprendimento** prescritti, finalizzati al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze** da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre *meditate*, *consapevoli* e *critiche*, tali da fornire *competenze* nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli **elementi di raccordo** tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- **valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse · presentare una coerenza interna**

- **avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria**

CAMPI DI ESPERIENZA					
INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini Suoni Colori
DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica
DISCIPLINE					
SECONDARIA II GRADO	Italiano Inglese Lingua 2^	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica

SCUOLA DELL'INFANZIA

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
il sé e l'altro	ascolta rispettando i tempi ascolta e comprende consegne partecipa e collabora alle iniziative del gruppo condivide le regole della comunità si rapporta con gli adulti pone domande riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese	riconosce le proprie emozioni ha fiducia nelle proprie capacità riconosce e accetta le diversità
Il corpo e il movimento	controlla la gestualità affina la motricità fine si muove nell'ambiente riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati	conosce il proprio corpo e le sue funzioni controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine
Immagini suoni, colori	sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura	sviluppa il senso estetico comunica attraverso vari codici
I discorsi e le parole	ascolta, comprende, si esprime sperimenta con rime, filastrocche arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche formula in modo corretto e sempre più completo le frasi	scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura distingue le lettere dai numeri
La Conoscenza del mondo	osserva, sperimenta, esplora . riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse. Individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine Osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti Familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione Esplora le posizioni dello spazio usando i termini appropriati	

Nel passaggio Infanzia–Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA	Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni , utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.
IDENTITA'	Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle , sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo Sa interagire con coetanei ed adulti , interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti , sa riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti , eventi ,storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri , è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

Italiano
Scuola Primaria
Classe Prima

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	Letture, filastrocche, fiabe, favole, brevi storie. Interventi personali Ascolto di semplici consegne. Racconti di esperienze personali. Racconto di brevi storie.	Ascoltare il messaggio orale di coetanei e adulti. Ascoltare e comprendere consegne. Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. Narrare brevi esperienze personali. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati. Comprendere semplici istruzioni su un gioco e/o attività di uso quotidiano. -Raccontare brevi storie partendo da immagini o parole e rispettando l'ordine cronologico e /o logico.
LETTURA	Elaborazione di frasi collettive. Segmentazione del continuum fonico. Lettura di sillabe e parole. Lettura di frasi. Traduzione in sequenze di immagini di storie lette.	Leggere semplici e brevi testi di vario genere.

SCRITTURA	Scrittura di parole, frasi, brevi testi sotto dettatura e in autonomia. Uso dei caratteri della scrittura. -Esercizi di manualità fine per scrivere correttamente lettere, sillabe e parole.	Riconoscere i caratteri della scrittura e organizzare graficamente la pagina. Scrivere autonomamente parole e brevi frasi. Scrivere semplici e brevi testi relativi alla propria esperienza di vita. Utilizzare i seguenti caratteri di scrittura: stampatello maiuscolo e minuscolo, corsivo minuscolo e maiuscolo.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Diverse strategie per acquisizione di digrammi, trigrammi, eccezioni ortografiche. Utilizzo di parole per giochi linguistici.	Comprendere e applicare gradualmente le prime regole ortografiche. Riconoscere i principali segni di punteggiatura.

Classe Seconda

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Le regole della comunicazione Conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta. Domande e risposte efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative. Vissuti personali e/o collettivi Consegne, istruzioni richieste	Interagire in una conversazione formulando domande e risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. -Comprendere testi narrativi legati alle proprie esperienze e individuare le informazioni principali. Ascoltare e comprendere spiegazioni, narrazioni e descrizioni. Ascoltare e comprendere le richieste relative alla vita quotidiana e le indicazioni di lavoro. Raccontare esperienze vissute rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti. Prestare attenzione all'interlocutore e dimostrare rispetto per i tempi della sua comunicazione. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di sapere cogliere il senso globale.
LETTURA	Le tecniche di lettura: espressività e intonazione I testi: narrativo, descrittivo, regolativo Filastrocche e poesie	Leggere rispettando la punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo). Leggere e comprendere semplici testi narrativi e descrittivi individuandone gli elementi essenziali. - Leggere e memorizzare semplici poesie. Comprendere le principali informazioni date dal testo (luogo, tempo, personaggi, azioni in ordine cronologico)

SCRITTURA	Storie per immagini. Risposte complete a domande Brevi testi narrativi: situazione iniziale, svolgimento, conclusione, ordine temporale, Stimoli fantastici e realistici. Brevi e semplici frasi descrittive.	Usare una grafia comprensibile Scrivere brevi testi formulati da tutta la classe Scrivere sotto dettatura testi semplici e complessi Scrivere autonomamente frasi relative al proprio vissuto Scrivere testi aiutandosi con sequenze illustrate, rispettando i rapporti temporali. Titolare testi in modo appropriato Completare un racconto inserendo la parte mancante.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Esperienze scolastiche ed extra scolastiche	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alfabeto Convenzioni ortografiche C e G, digrammi GL GN SC QU CU CQU Gruppi consonantici, raddoppiamenti Scansione in sillabe, accento e apostrofo nei casi semplici. -La congiunzione e la voce verbale è Uso dell' h nelle forme del verbo. Parti variabili del discorso: 1. articoli determinativi /indeterminativi, 2. nomi (persona/animale/cosa, comuni/propri, singolari e plurali, maschili/femminili) 3. aggettivi qualificativi (qualità) 4. verbi- azioni (presente, passato, futuro). -Concordanza tra le parti della frase. - frasi interrogative	Conoscere l'ordine alfabetico, conoscere le lettere straniere, saper riordinare parole secondo l'ordine alfabetico. Consolidare l'utilizzo dei digrammi sc, gn, gl Consolidare l'utilizzo dei gruppi cu, cqu, qu, qqu Consolidare l'utilizzo dei nessi consonantici mp, mb Consolidare l'utilizzo dei suoni complessi gr, br, str… Saper dividere in sillabe Discriminare e produrre le consonanti doppie Saper utilizzare l'apostrofo e l'accento grafico Discriminare e utilizzare la congiunzione e Discriminare e utilizzare la voce verbale è Usare e scrivere correttamente le espressioni c'è, ci sono, c'era, Riconoscere le azioni presenti, passate e future Conoscere il verbo essere e avere Discriminare gli omofoni ho/o, hai/ai, ha/a, hanno/anno, ho/oh, hai/ahi, ha/ah Conoscere ed utilizzare gli articoli determinativi e indeterminativi Conoscere i nomi comuni e propri di persona, animale e cosa, il genere maschile e femminile, il numero singolare e plurale. Riconosce le qualità di persone, cose, animali . Usare correttamente il punto e la lettera maiuscola -Usare correttamente la virgola, i due punti, il punto e virgola, il punto interrogativo, il punto esclamativo

Classe Terza

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO LETTURA SCRITTURA ACQUISIZIONE, ESPANSIONE DEL	Conversazioni con interventi pertinenti ed espliciti su argomenti d'esperienza diretta o su testi letti o ascoltati. Struttura e morale della favola Struttura e principali funzioni della fiaba Funzioni ed elementi essenziali dei testi poetici Caratteristiche essenziali del mito e della leggenda Funzioni ed elementi essenziali del racconto reale o fantastico (Indizi e ipotesi sul contenuto- Indicatori temporali –sequenze narrative e relazioni: fabula/intreccio – semplici testi di sintesi) Funzioni ed elementi essenziali del racconto di esperienze vissute. Peculiarità essenziali del testo di istruzioni e di quello espositivo. Produzione di brevi testi prevalentemente narrativi su esperienze vissute e di fantasia. Arricchimento lessicale, riflessione linguistica: i nomi (classificazione e discriminazione primitivo , derivato, alterato, composto, collettivo) e gli articoli.	Interagire in modo collaborativo in una conversazione in un dialogo rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare in maniera partecipata testi narrativi ed espositivi mostrando di poterne cogliere il senso globale ed esporli in forme comprensibili. Raccontare esperienze personali o storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico. Comprendere e dare semplici istruzioni durante un gioco o un'attività nota. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne
LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Gli aggettivi (qualificativi – possessivi-) Pronomi personali e preposizioni. Il discorso diretto. I verbi (verbo avere ed essere nel significato proprio e in funzione d'ausiliare; tre coniugazioni : il modo indicativo) La frase semplice – Soggetto e predicato	informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Rafforzare capacità tecniche relative alla scrittura manuale. Scrivere sotto dettatura curando particolarmente l' ortografia. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione. Produrre semplici testi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Produrre brevi testi legati a scopi diversi (narrativi, descrittivi, informativi) chiari e coerenti.

		Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione Ampliare il patrimonio lessicale con esperienze scolastiche ed extrascolastiche di attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole apprese. Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche. Riconoscere se una frase è o completa, riconoscendone gli elementi essenziali. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

Classe Quarta

NUCLEI TEMATICI	Contenuti	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolto di testi ed esposizioni orali graduati nella complessità e nella peculiarità delle richieste operative. Partecipazione a scambi linguistici con compagni e docenti in diverse situazioni comunicative. Esposizioni orali di un argomento di studio Racconti di esperienze personali o altrui scolastiche o extrascolastiche. Ascolto di semplici testi derivanti dai principali media.	Interagire in modo collaborativo in una conversazione ,in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande precise e pertinenti. Formulare domande di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro rispettando l ordine logico e cronologico degli avvenimenti.
LETTURA	Vari tipi di testi : (narrativi, fantastici, descrittivi, narrativi,informativi, regolativi, poetici) Lettura di articoli di quotidiani e consultazione di riviste. Confronto di testi. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Seguire istruzioni scritte.	Leggere utlizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. Individuare in un testo letto il senso globale ,lo scopo comunicativo e il punto di vista dell'autore. Leggere testi per ricavare informazioni per un compito. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Seguire istruzioni scritte.Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto (ad esempio: sottolineare, annotare informazioni).
SCRITTURA	Produzione di testi regolativi (regole di giochi, comportamenti, ricette..) Produzione di testi personali quali lettere o diario. Produzione di testi descrittivi soggettivi e/o oggettivi. Riassunto di un testo. Produzione di testi poetici e filastrocche.	Raccontare fatti, stati d'animo ed emozioni, utilizzando linguaggi diversi. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio : parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo o completarlo) e redigerne nuovi anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco,ricette).Effettuare una revisione di un testo scritto

		utilizzando alcune strategie di controllo. Effettuare una revisione di un testo scritto utilizzando alcune strategie di controllo.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	Utilizzo del vocabolario Comprensione di un lessico di base arricchito attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura	Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per arricchire il lessico attivo ragionando sul significato delle parole. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare la conoscenza lessicale.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Articoli partitivi, morfologia del nome . Studio dei vari modi e tempi dei verbi. Aggettivi qualificativi e i loro gradi. Aggettivi e pronomi : possessivi, dimostrativi, numerali. Pronomi relativi e personali. Preposizioni semplici e articolate. Congiunzioni. Avverbi. Frase minima e complessa. Sintagmi (soggetto, predicato verbale e predicato nominale ; complemento diretto e alcuni complementi indiretti)	Utilizzare i tempi fondamentali del verbo per esprimere azioni avvenute in tempi diversi e i connettivi per collegare le diverse parti di un testo prodotto. Riconoscere gli elementi propri della comunicazione. Eseguire a posteriori il controllo ortografico di quanto mediante vari supporti (testi, fonti informatiche…) Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche, i segni di punteggiatura e le principali categorie morfo - sintattiche.

Classe Quinta

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolto di testi ed esposizioni orali graduati nella complessità e nella peculiarità delle richieste operative. Partecipazione a scambi linguistici con compagni e docenti in diverse situazioni comunicative. Esposizioni orali di un argomento di studio Racconti di esperienze personali o altrui scolastiche o extrascolastiche. Ascolto di semplici testi derivanti dai	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, formulando domande precise e pertinenti,dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere l tema e le informazioni essenziali di un'esposizione e lo scopo anche di messaggi trasmessi dai media. Comprendere consegne ed istruzioni. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate e/o ascoltate organizzando il racconto in modo chiaro, inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi.

	principali media	Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio con strategie specifiche finalizzate anche alla "restituzione".

LETTURA	Varie forme testuali relative a differenti generi letterari e non Vari tipi di testi : (narrativi,fantastici,descrittivi,narrativi, informativi,regolativi, poetici) Articoli di quotidiani e consultazione di riviste. Confronto di testi.	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Nel caso di testi dialogati letti a più voci inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. Usare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande, cogliere indizi utili alla comprensione. Sfruttare: titolazione, immagini e didascalie per farsi un'idea del testo. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi. Seguire istruzioni scritte. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore valutando il contenuto ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA	Produzione di testi regolativi (regole di giochi, comportamenti, ricette..) Produzione di testi personali quali lettere o diario. Produzione di testi descrittivi soggettivi e/o oggettivi.	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Scrivere correttamente dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute
	Come prendere appunti. Riassunto di un testo.	da altri e con informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni,

	Produzione di testi poetici		azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per eventuale giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando le forme espressive ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario,. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per esecuzione di attività. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) e rielaborare testi. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura con l'eventuale integrazione di materiale multimediale.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Utilizzo del vocabolario Comprensione di un lessico di base arricchito attraverso attività comunicative orali,di lettura e di scrittura Articoli partitivi. Morfologia del nome e del verbo. Studio dei vari modi e tempi dei verbi. Aggettivi qualificativi e i loro gradi. Aggettivi e pronomi : possessivi, dimostrativi, numerali. Pronomi relativi e personali. Preposizioni semplici e articolate.		Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base arricchendolo attraverso attività comunicative diverse. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo ed anche nel significato figurato. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze e differenze, appartenenza ad un campo semantico) Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e principali complementi diretti e indiretti). Riconoscere in una frase o in un testo le principali parti

	Congiunzioni. Avverbi. Frase minima e complessa. Sintagmi (soggetto, predicato verbale e predicato nominale ; complemento diretto e alcuni complementi indiretti)	del discorso e le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).
Considerata questa premessa, le insegnanti di Lettere della scuola secondaria hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto e parlato	Ascoltare in modo attento e finalizzato Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere • Esporre in modo coerente
Lettura	Leggere correttamente e comprendere un testo Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
Scrittura	Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
Acquisizione ed esposizione del lessico ricettivo e produttivo	Comprendere parole non note in relazione al contesto Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del dizionario
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva) Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica • Curare la grafia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA.: ITALIANO
Competenza al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive le competenze previste per la lingua italiana, da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso, sono così sintetizzate:

UTILIZZARE IN MODO COERENTE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI AL FINE DI UNA CORRETTA COMUNICAZIONE

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	La favola (approfondimento sulla favola classica) La fiaba La leggenda (che cos'è, come nasce; le leggende popolari) La descrizione oggettiva e soggettiva Testi narrativi di vario genere: analisi della struttura Poesia: introduzione al linguaggio poetico Il mito	Ascoltare in modo attento intervenendo nelle discussioni secondo modalità stabilite Comprendere il significato globale di un messaggio e riconoscerne l'intento comunicativo Comprendere in modo globale e analitico testi di tipo narrativo Comprendere regole e istruzioni Rispondere in modo pertinente a domande e richieste di interventi Raccontare un'esperienza, un testo letto fornendo indicazioni utili alla comprensione Descrivere oggetti, persone, luoghi,...
LETTURA		Leggere silenziosamente o ad alta voce utilizzando tecniche adeguate Leggere in modo espressivo, rispettando la punteggiatura
SCRITTURA		Organizzare un semplice testo descrittivo, narrativo, fantastico, in modo logico, utilizzando le tecniche apprese Applicare corrette tecniche grammaticali e sintattiche Usare un lessico il più possibile vario ed adeguato al contesto Individuare le parti costitutive di un testo, anche attraverso la sua scomposizione e ricomposizione Rielaborare testi poetici, anche in forma guidata Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Elementi di fonologia Elementi di morfologia (analisi grammaticale) Elementi di sintassi (cenni di analisi logica)	Controllare, rivedere, capire gli errori nella propria produzione Riconoscere le principali funzioni grammaticali Avviarsi all'analisi logica Individuare ed applicare le norme grammaticali apprese Riconoscere i linguaggi non verbali Confrontare il proprio patrimonio lessicale e linguistico con quello delle lingue comunitarie studiate Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio patrimonio lessicale

	CLASSE SECONDA	
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Il diario, l'autobiografia, la lettera, La poesia: studio del linguaggio poetico attraverso l'analisi di poesie scelte La poesia religiosa medievale	Esercitare un ascolto attento anche su temi di una certa ampiezza o più complessi Avviarsi all'argomentazione, passando dal parlato spontaneo al parlato pianificato
LETTURA	La poesia del Trecento Dante : passi scelti della Divina Commedia La novella come genere letterario con particolare riferimento al Decamerone di G. Boccaccio La poesia cavalleresca dell'età medievale e rinascimentale Introduzione all'Illuminismo Il Settecento Testi narrativi di vario genere L'articolo di cronaca e la lettura del quotidiano Introduzione ai linguaggi non solo verbali	Esporre in modo coerente esperienze e contenuti appresi Leggere adeguatamente allo scopo e al testo Analizzare un testo distinguendone le parti più significative dal punto di vista del linguaggio , contenuto, dei ruoli • Distinguere le riflessioni dai fatti Riconoscere varie tipologie testuali Riflettere sugli aspetti denotativi e connotativi di un testo Riconoscere le principali caratteristiche formali di testi di diverse epoche storico-letterarie, soffermandosi anche sull'analisi del linguaggio Acquisire contenuti attraverso la lettura
SCRITTURA		Potenziare le competenze tecniche Potenziare le competenze sintattico-semantiche Produrre testi adeguati all'argomento richiesto Elaborare la parafrasi di un testo poetico ed avviarsi al commento Avviarsi alla produzione di testi costruiti su riflessioni personali Potenziare le tecniche del riassunto Produrre testi secondo le tipologie studiate Curare la proprietà lessicale e grammaticale Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Ripasso della morfologia I principali complementi dell'analisi logica. Cenni di analisi del periodo Aspetti evolutivi della lingua italiana I linguaggi settoriali	Attuare un controllo sulla propria produzione scritta e orale Riconoscere, in un testo, gli elementi sintattici Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista grammaticale e sintattico Conoscere la funzione dei principali complementi Avere consapevolezza del processo evolutivo della lingua italana Confrontare il proprio patrimonio lessicale e linguistico con quello delle lingue comunitarie studiate Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio patrimonio lessicale

CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Brani scelti finalizzati all'apprendimento di tecniche di scrittura : Lettera Cronaca Relazione Testi argomentativi Testi espositivi Testi espressivi Testi conativi Percorso di letteratura: dal Romanticismo al Neorealismo: lettura ed analisi di brani scelti Il linguaggio della poesia: analisi di poesie scelte di autori dell''800 e del '900 Romanzo, novella, racconto: pagine scelte di autori italiani e stranieri tra '800 e '900 L'adolescenza : aspetti e problemi La guerra e la pace L'integrazione delle culture	Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare per mettere in atto strategie di ascolto differenziate Ascoltare testi prodotti/letti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento e le informazioni principali Applicare, durante l'ascolto, tecniche di supporto alla comprensione (appunti, abbreviazioni,...) Intervenire nelle discussioni rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto della situazione comunicativa Riconoscere, attraverso l'ascolto, gli elementi ritmici e sonori di un testo poetico Esporre esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico / cronologico ed utilizzando un registro il più possibile adeguato Esporre un argomento studiato in modo coerente, controllando il lessico specifico e servendosi eventualmente di materiale di supporto (tabelle, grafici,...)
LETTURA		Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando pause ed intonazione, permettendo a chi ascolta di capire lo sviluppo del testo Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla

		comprensione Ricavare informazioni esplicite ed implicite dai testi analizzati Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni di fonti diverse , selezionarle e riformularle in modo sintetico, riorganizzandole personalmente Comprendere testi letterari di vario tipo e forma attraverso l'individuazione dei personaggi e delle loro azioni, dei ruoli, dell'ambientazione spazio temporale, delle relazioni causali, dei temi Distinguere e riconoscere vari generi testuali e relative tecniche di scrittura Comprendere testi descrittivi attraverso le loro caratteristiche essenziali; Comprendere testi argomentativi attraverso le loro caratteristiche essenziali
SCRITTURA		Conoscere ed applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale Scrivere testi coerenti ed organizzati in parti equilibrate Scrivere testi di vario tipo adeguati ad argomento, scopo, destinatario, registro, utilizzando le tecniche apprese Utilizzare in modo appropriato, nei propri testi, citazioni esplicite e /o parafrasi di parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi lineari e non lineari di testi letti o ascoltati e saperle utilizzare per scopi finalizzati Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Ripasso dell'analisi grammaticale e logica Analisi del periodo: coordinazione e subordinazione Proposizioni principali: vari tipi Le principali proposizioni subordinate	Conoscere la struttura della frase complessa ed individuare i principali tipi di proposizione subordinata Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista delle relazioni grammaticali Individuare relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici Riconoscere ed utilizzare correttamente i principali connettivi Conoscere le principali relazioni fra significati (polisemia, sinonimia,..) Conoscere i principali meccanismi etimologici per comprendere ed arricchire il lessico Riconoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali Applicare le conoscenze metalinguistiche per controllare la propria produzione scritta ed orale

LINGUA INGLESE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto (comprensione orale)	Hands up! Hands down! Stand up! Sit down! Clap,stamp,wave,nod,jump Head, body, arms, hands, legs, feet	Eseguire comandi/azioni Identificare parti del corpo
	red, orange, purple, pink, blue, yellow	Identificare colori
	Book,rubber, pencil, pen	Identificare oggetti scolastici
	What's your name? What colour is it?	Comprendere semplici richieste
Parlato (produzione e interazione orale)	I'm / my name's Hello /goodbye Thank you What's your name?	Present arsi Salutar e Ringraziare Chiedere il nome
	Who's this? This is my…….. mummy,daddy,grandad,granma,siste r, brother	Presentare membri della famiglia
	How many…?One, two, three, four five, six, seven, eight, nine, ten	Identificare numeri Rispondere a domande relative a quantità
	What's the weather like today? It's sunny,cloudy,rainy,sn owy	Identificare condizioni del tempo meteorologico
	Kite,skateboard,ball, bike,doll….. A (red ball) I'm happy/sad	Identificare giocattoli Descrivere Esprimere sensazioni
Lettura (comprensione scritta)	Riconoscere parole / semplici frasi acquisite a livello orale	

CLASSE SECONDA		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento

Ascolto (comprensione orale)	Open /close the…….. Look at…….	Eseguire istruzioni Comprendere semplici richieste
	A circle, a square, a triangle,a rectangle	Identificare forme geometriche
Parlato (produzione e interazione orale)	How many ? Two(squares) and one rectangle	Descrivere oggetti composti da forme geometriche
	Ice-cream, bread, pizza, ham tomatoes, cheese , spaghetti…….	Identificare cibi
	I like…I don't like	Esprimere gusti e preferenze
	Yum,luck, horrible	Esprimere gusto e disgusto
	I'm hungry/thursty	Esprimere stati fisici
	Hat, trousers, skirt, shoes,t-shirt,jumper, socks……..	Identificare capi di abbigliamento
	I'm wearing a(red, new,old)….	Descrivere il proprio abbigliamento
	Bedroom,bathroom,kitchen,living rom ,garden	Identificare ambienti domestici
	Where's the…? In the…. I don't know	Porre domande per localizzare oggetti e persone in ambienti domestici/rispondere
	The king, the queen, the prince, the princess	Identificare soggetti delle fiabe
	Bird,cow,horse,dog,sheep,duck…..	Identificare animali domestici
	Swim,run,jump,fly	Identificare azioni
	I can……	Esprimere capacità
Lettura (comprensione scritta)	Riconoscere parole / semplici frasi acquisite a livello orale	

	CLASSE TERZA	
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
	Listen, colour, cut, fold…….	Comprendere semplici richieste Comprendere brevi dialoghi identificando parole chiave
Ascolto (comprensione orale)		e il senso generale
	Zebra, parrot, snake, giraffe, monkey, lion, elephant, crocodile plants, flowers, river, tree, grass,rocks…..	Identificare animali selvatici Identificare elementi naturali
	Garden, playground, classroom , toilet, library……	Identificare ambienti a scuola
	Clap, touch, stamp, shake	Identificare azioni
	Giant, monster, dragon, gnome, princess, mouse	Identificare personaggi delle fiabe
	Chocolate, ice cream, sandwiches, eggs, bananas, tomatoes……..	Identificare cibi e bevande
	Play football, skate, ride a bike, swim, run, dance, ski, play tennis, play the guitar, sing Guitar, trumpet, piano, drums, violin	Identificare attività tempo libero Strumenti musicali

Parlato (produzione e interazione orale)	What's this? It's a … Is it an…? Yes/no	Fare domande per identificare animali e rispondere
	Where's the…? In the… plants, flowers, river, tree, grass,rocks…….	Chiedere e dire dove si trovano gli animali
	Is it a….?	Fare domande per identificare oggetti
	I've got…….	Indicare il possesso
	Where's the…? In the….. Garden, playground, classroom , toilet, library……	Fare domande per localizzare oggetti, persone in ambienti scolastici e rispondere
	He / she / it is big, small, horrible, lovely, tall,short I've got…./He's got…./She's got…	Indicare caratteristiche e qualità proprie e altrui
	Do you like ….? Chocolate, ice cream, sandwiches, eggs, bananas, tomatoes What's your favourite food?	Fare domande relative a gusti e preferenze
	I can /I can't/He / she can or can't….. Play football, skate, ride a bike, swim, run, dance, ski, play tennis, play the guitar, sing Can you….? Yes, I can / No, I can't	Esprimere capacità proprie e di altri Fare domande su capacità e rispondere

Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da immagini su contesti noti
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato

CLASSE QUARTA		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Ascolto (comprensione orale)		Comprendere richieste, brevi dialoghi identificando parole chiave e il senso generale su argomenti noti
Parlato (produzione e interazione orale)	Who are you? What's your name? Where are you from?	Parlare di nazioni e nazionalità Chiedere e dare informazioni personali
	She-he has got…./She-he hasn't got… What is he-she like ? friendly,funny,clever…… I'm looking for….	Chiedere e dare informazioni sull'aspetto fisico o sulla personalità di una persona
	Horse, donkey, cow, calf, sheep, duck, rabbit, hen, lamb…… there is/ there are…….it is7they are…	Memorizzare il lessico relativo ad animali della fattoria ed elaborare semplici descrizioni
	Between,in front of,next to	Dare semplici indicazioni spaziali
	I have…….for breakfast/lunch/dinner What have you got for…… ?	Parlare di cibi e bevande e dei tre pasti principali della giornata
	On …….I play…… Do you play…? Yes, I do No, I don't When do you …? Sports/week days Morning, afternoon, evening,	Parlare del tempo libero e degli impegni sportivi durante la settimana
	I goo to school, get up, have dinner, have breakfast, have lunch, go to bed, Have a shower, do my homework,	Descrivere la propria routine quotidiana
	What time is it? It's…. When do you…? What time do you?	Chiedere e dire l'ora
	Days of the week , months of the year, Seasons Go skiing, go swimming, have a picnic, make a snowman, make sandcastle, play games on the beach, picking mushrooms…….	Descrivere attività legate alle diverse stagioni
	What's the weather like today? It's …… Cloudy, sunny, rainy, foggy, windy, Snowy, hot, cold, warm,	Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico

Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere semplici testi su argomenti noti cogliendo il significato globale
Scrittura (Produzione scritta)	Scrivere semplici messaggi per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato Mettere in relazione strutture e intenzioni comunicative Comprendere l'importanza di accogliere culture diverse Usare la lingua per apprendere argomenti di altri ambiti disciplinari Auto valutare le competenze acquisite

CLASSE QUINTA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI – LESSICO ATTIVO	OBIETTIVI
Ascolto(comprensione orale)		Comprendere richieste, brevi dialoghi identificando parole chiave e il senso generale su argomenti noti Mettere in relazione strutture, intenzioni comunicative e culture di diversi ambiti disciplinari
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	School subjects / Days of the week What's your favourite subject/day? Why / because When do you have……? What are you/he/she doing?	Parlare della scuola, delle materie scolastiche e o rario Chiedere e dare informazioni personali relative a vita scolastica Parlare di azioni in corso di svolgimento
Parlato (produzione e interazione orale)	Is the ….a mammal? Yes, it is No, it isn't Does it leave…?Yes, it does No, it doesn't Can it….? Yes, it can No, it can't The rain forest diet, vitamins, minerals ,calcium, fats, energy	Parlare di animali esotici Fornire descrizioni su habitat aspetto fisico ed abilità di alcuni animali Memorizzare il lessico relativo ad alimenti
	What do you usually do on…. Do you sometimes….? I always….	Chiedere e dare informazioni sulla frequenza in cui vengono svolte alcune azioni
	How often do you….?	
	What is he/she like? Thin, fat, old, young, bored, angry……..	Dare e comprendere informazioni sull' aspetto fisico e personalità delle persone
	What's the biggest/oldest……?	Parlare di luoghi geografici Usare il

		superlativo
	What do you want to be when you grow up? I want to be…../I like…… Jobs	Parlare di professioni Esprimere piani futuri circa la propria professione
	Worker, teacher, explorer…….	Creare sostantivi da verbi aggiungendo il suffisso-ER
	There's a……opposite /next to /on the right/left Where's the…….How do I get to…… Go straight on, turn left/right	Parlare dei luoghi della città Chiedere e dare indicazioni stradali Tracciare un percorso seguendo semplici indicazioni
	How do you go to school? By bus/train/car……/on foot	Parlare dei mezzi di trasporto
	Where shall we ggo / do……? Let's go to…….	Formulare proposte per il tempo libero
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere brani sempre più elaborati coglien Leggere ed elaborare informazioni Leggere e comprendere Riordinare le parti di un testo	do il significato globale e alcuni dettagli
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere semplici messaggi per chiedere/ dare informazioni Scrivere semplici testi descrittivi	personali / notizie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la prima lingua straniera

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Paesi e nazionalità Aggettivi qualificativi Informazioni sulla geografia del Regno Unito; A Virtual Tour of London L'Irlanda del Nord	Parlare di se stessi e di altre persone Chiedere e dare informazioni personali
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Pronomi personali soggetto be: Present simple, forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Aggettivi possessivi Articoli: a /an, the	Parlare di se stessi e di altre persone Chiedere e dare informazioni personali, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura	La famiglia La casa: stanze, arredamento ed elettrodomestici informazioni sugli oggetti preferiti dai ragazzi in Gran Bretagna	Parlare di ciò che si possiede Parlare dell'arredamento di una stanza
Scrittura	Buckingham Palace Festività: Christmas	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	have got: Present simple, tutte le forme Il genitivo sassone Preposizioni di luogo: on, in, under, near, between, opposite, behind, in front of	Parlare di ciò che si possiede Parlare dell'arredamento di una stanza, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Daily routines and sports. Abitudini televisive delle famiglie in Gran Bretagna; routine scolastica di uno studente inglese e ordinamento scolastico nel Regno Unito; The school day	Parlare di programmi televisivi Parlare di ciò che piace o non piace
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Present simple: forma affermativa e variazioni ortografiche Avverbi di frequenza Preposizioni di tempo: on, at, in Present simple: forme negativa e interrogativa e risposte brevi, forma interrogativa con le question words Espressioni di frequenza, How often…? Pronomi personali complemento	Parlare di programmi televisivi Parlare di ciò che piace o non piace, nel rispetto dellle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Le attività del tempo libero Attività del tempo libero dei ragazzi inglesi Sport e tempo libero Festività	Parlare delle attività del tempo libero
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	can: tutte le forme Avverbi per esprimere il grado di abilità: well, quite well, very well, not … at all Imperativo affermativo e negativo Why…? / Because…?	Parlare delle attività del tempo libero, nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Abbigliamento il denaro che i ragazzi inglesi ricevono per le piccole spese e l'uso che ne fanno ;	Fare acquisti di vestiario e capire i prezzi
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Present Continuous	Fare acquisti di vestiario e capire i prezzi, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Gli strumenti musicali e i generi musicali Aspetto fisico The United States of America – informazioni sulla geografia e storia degli USA, i presidenti americani e la bandiera americana Festività multiculturali – Columbus Day	Chiedere e dare opinioni Dare suggerimenti Descrivere l'aspetto fisico di una persona
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	I verbi seguiti dalla forma in -ing Gli avverbi di modo Be (Past simple): forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Have (Past simple): forma affermativa	Chiedere e dare opinioni Dare suggerimenti Descrivere l'aspetto fisico di una persona, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Festeggiamenti I negozi American icons – americani famosi e il motivo della loro fama Monuments and places of historic interest – monumenti e luoghi di	Invitare qualcuno Esprimere una scusa
	interesse storico negli USA Festività multiculturali – Thanksgiving	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Past simple dei verbi regolari e irregolari: forma affermativa Past Simple: forma negativa, interrogativa e risposte brevi Domande Wh- al Past simple	Invitare qualcuno Esprimere una scusa, nel rispetto dellle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I mezzi di traspo rto I generi di film Travel and transport in the USA – diversi modi di viaggiare negli USA	Comprare un biglietto del treno Esprimere accordo e disaccordo

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Present continuous (per il futuro): forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Preposizioni di tempo: in, on, at I comparativi	Comprare un biglietto del treno Esprimere accordo e disaccordo, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Posti da visitare I posti in città Festività multiculturali – St Patrick's Day	Chiedere informazioni all'ufficio turistico Chiedere e dare indicazioni stradali
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	I superlativi Must/mustn't Preposizioni di luogo: next to, near, in front of, opposite, between e behind In, at e at	Chiedere informazioni all'ufficio turistico Chiedere e dare indicazioni stradali, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	La scuola Geografia Life in an American school – un ragazzo inglese scrive delle sue esperienze Education in the United States – il sistema scolastico americano Festività multiculturali – Independence Day	Chiedere il permesso Parlare di possibilità
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Have to/don't have to: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Must, mustn't/have to, don't have to May e might (cenni) Something/anything/nothing (cenni)	Chiedere il permesso Parlare di possibilità, nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I mestieri e le professioni Il tempo atmosferico Australia – informazioni sulla geografia e la storia dell'Australia, e le popolazioni indigene Australia – informazioni sul clima dell'Australia Festività multiculturali – Australia Day	Esprimere ambizioni e intenzioni Parlare del tempo atmosferico
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Going to: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Will: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Going to e will	Esprimere ambizioni e intenzioni Parlare del tempo atmosferico, nel rispetto delle strutture linguistiche

Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Eventi catastrofici naturali Ferite e malattie Health of a nation – i problemi di salute legati a una dieta poco sana Festività multiculturali – Waitangi Day	Chiedere e offrire aiuto Parlare della salute
Riflessione sulla e lingua sull'apprendimento	Past continuous: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Past continuous o Past simple? Present perfect: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi Past participle Past simple o Present perfect?	Chiedere e offrire aiuto Parlare della salute, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Gli aggettivi di personalità Canada – la geografia, la storia e le popolazioni originarie del Canada American food – la storia di alcuni cibi che hanno avuto origine negli USA Festività multiculturali – Victoria Day	Controllare informazioni Usare il telefono Descrivere i cibi
Riflessione sulla e lingua sull'apprendimento	Present perfect con just, yet e already Quantità I pronomi relativi: who/which/that (cenni) Should e shouldn't Could e couldn't	Controllare informazioni Usare il telefono, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I lavori di casa La disonestà South Africa – il clima, la geografia e le popolazioni del Sud Africa; un personaggio importante: Nelson Mandela Charities in the UK – gli enti di beneficenza nel Regno Unito Festività multiculturali – Freedom Day	Arrivare a un accordo
Riflessione sulla e lingua sull'apprendimento	First conditional: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi	Arrivare a un accordo, nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Eventi storici The story of jeans	All'aeroporto
Riflessione sulla e lingua sull'apprendimento	La forma passiva del presente semplice e del passato semplice	Usare le funzioni comunicative relative all'aeroporto nel rispetto delle strutture linguistiche

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

LINGUA FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA LINGUA

FRANCESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi o conversazioni in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti noti. Scrive semplici resoconti, dialoghi e e-mail.

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	L' alfabeto I colori La Francia fisica	Salutare Sapersi presentare Chiedere e dire l'età
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Articoli determinativi e indeterminativi Pronomi personali soggetto Il pronome ON Verbi ausiliari Verbi regolari I gruppo Forma negativa Forma interrogativa	Salutare Sapersi presentare Chiedere e dire l'età nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Paesi e nazionalità La famiglia Il sistema scolastico francese	Chiedere e dare informazioni personali (indirizzo, data di nascita, componenti della famiglia) Identificare e descrivere un oggetto Capire semplici frasi ed espressioni relative ad argomenti di vita quotidiana, purché espressi in modo chiaro
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Preposizioni à e de Preposizioni articolate Preposizioni davanti a nomi di Paesi Il y a Pourquoi? Parce que…	Chiedere e dare informazioni personali (indirizzo, data di nascita, componenti della famiglia) Identificare e descrivere un oggetto nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	L' abbigliamento Le materie scolastiche Le stagioni Le festività	Parlare di gusti e preferenze

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il verbo préférer Formazione del femminile (regolare i irregolare)	Parlare di gusti e preferenze nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I passatempi	Chiedere e dire l'ora Sapersi descrivere (aspetto fisico, carattere).
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il plurale regolare Alcuni verbi irregolari (aller, venir, lire et écrire, ecc) Aggettivi dimostrativi Aggettivi qualificativi	Chiedere e dire l'ora Sapersi descrivere (aspetto fisico, carattere) nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Gli sport I passatempi	Dare ordini Invitare, accettare e rifiutare Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio. Descrivere esperienze e progetti (lettere o e-mail) usando un lessico sostanzialmente appropriato e una sintassi elementare
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Imperativo Verbi del II gruppo Particolarità ortografiche della coniugazione Alcuni verbi irregolari (pouvoir, vouloir, devoir)	Dare ordini Invitare, accettare e rifiutare nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Le azioni della giornata Gli sport La casa Alcune regioni della Francia	Raccontare di sé Raccontare al passato Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto Leggere e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente Interagire con un compagno o con l'insegnante facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili e utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il participio passato dei verbi Il passato prossimo Alcuni verbi irregolari (savoir, voir, mettre)	Raccontare di sé Raccontare al passato nel rispetto delle strutture linguistiche

Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I negozi I prodotti alimentari	Fare acquisti (chiedere e dire il prezzo)
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il partitivo Gli avverbi di quantità	Fare acquisti (chiedere e dire il prezzo) nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Il corpo umano	Telefonare Parlare della propria salute Chiedere a dare indicazioni
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Pronomi tonici I plurali irregolari Particolarità della forma negativa	Telefonare Parlare della propria salute Chiedere a dare indicazioni nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Le professioni L' ecologia	Chiedere e parlare dei propri progetti Fare e rifiutare proposte
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il futuro dei verbi I gallicismi I pronomi COD Il comparativo e il superlativo	Chiedere e parlare dei propri progetti Fare e rifiutare proposte nel rispetto delle strutture linguistiche

CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I pasti e i ristoranti Parigi	Chiedere, accordare e rifiutare il permesso Ordinare al ristorante Chiedere, dire e giustificare la propria opinione
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il condizionale I pronomi relativi invariabili Differenza tra c'est e il est	Chiedere, accordare e rifiutare il permesso Ordinare al ristorante Chiedere, dire e giustificare la propria opinione nel rispetto delle strutture linguistiche

Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I viaggi I Paesi francofoni	Raccontare un avvenimento Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio. Descrivere o presentare in modo semplice persone, luoghi o fatti con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Il pronome ÇA/CELA Il discorso indiretto I connettori del discorso	Raccontare un avvenimento nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	I mezzi di informazione	Dare e chiedere informazioni Comprendere semplici indicazioni Comprendere ed estrarre alcune informazioni essenziali.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Aggettivi e pronomi indefiniti I pronomi dimostrativi L' imperfetto Alcuni verbi irregolari (connaître, boire, apprendre, suivre, vivre, ecc)	Dare e chiedere informazioni nel rispetto delle strutture linguistiche
Ascolto Parlato Lettura Scrittura	L' amicizia e l'amore	Leggere brevi storie o testi e semplici biografie Esprimere opinioni personali e sentimenti
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	I pronomi possessivi I pronomi Y e EN Participio presente e gerundio (cenni)	Esprimere opinioni personali e sentimenti nel rispetto delle strutture linguistiche Rispondere a semplici questionari e formulare domande su testi Saper usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche Individuare semplici analogie e differenze tra lingue diverse Riconoscere i propri errori e riuscire a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate Confrontare aspetti propri della cultura straniera con aspetti della cultura d'origine senza atteggiamenti di rifiuto Osservare le parole nei contesti d' uso, rilevare le eventuali variazioni di significato e confrontare codici verbali differenti

STORIA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Organizzazione delle informazioni	Prima e dopo Azioni contemporanee Brevi e semplici storie in Sequenze.	Usare correttamente i principali indicatori temporali. Verbalizzare esperienze personali in successioni temporali.
Strumenti concettuali e conoscenze	Rappresentazione grafica di azioni e valutazione della loro durata (breve, lunga) -I diversi momenti della giornata I giorni della settimana (filastrocca). I mesi e le stagioni Il calendario (tabella).	Percepire e discriminare la durata breve e lunga di azioni, situazioni ed esperienze Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari dell'ambiente circostante.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni	Concetto di fonte I tempi vissuti: adesso, prima, oggi e domani	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
Strumenti concettuali	Concetti del tempo: successione, contemporaneità e ciclicità delle azioni, delle situazioni e degli eventi	Organizzazione delle informazioni - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute.
Produzione orale e scritta	Gli indicatori temporali: Presente passato e futuro Le fasi del giorno e della notte Le ore, l'orologio, il giorno, le settimane i mesi le stagioni e l'anno	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…) -Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.

CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	Le caratteristiche delle fonti della storia. Gli indicatori temporali Gli specialisti della storia. Storia della Terra e l'evoluzione dei viventi. La comparsa dell'uomo: le tracce più antiche. L'uomo cacciatore e raccoglitore nel Paleolitico La rivoluzione Neolitica I primi villaggi: diffusione agricoltura e allevamento. Il passaggio all'uomo storico.	Distinguere diversi tipi di fonti storiche. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi. Individuare le relazioni di causa-effetto tra fatti ed eventi storici e cogliere le trasformazioni connesse al trascorrere del tempo Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Avviarsi ad apprendere un metodo di studio per riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

CLASSE QUARTA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI		Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	CITTADINANZA e COSTITUZIONE : i diritti dei bambini QUADRI di CIVILTA' Le prime civiltà fluviali : Sumeri e Babilonesi. La civiltà egizia La civiltà indiana (cenni) La civiltà cinese (cenni) I Fenici Gli Ebrei La civiltà minoica La civiltà micenea	Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate. Individuare elementi contemporaneità e di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.

STRUMENTI CONCETTUALI		Individuare i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. Individuare nella storia di persone diverse, vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo, gli elementi di costruzione di una memoria comune.
PRODUZIONE		Elaborare una forma di racconto orale e scritto di argomenti studiati, anche usando risorse digitali. Organizzare le informazioni ricavate in uno schema o in una mappa.

CLASSE QUINTA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti		Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Individuare le caratteristiche di una civiltà cogliendo le peculiarità del suo percorso storico.
Organizzazione delle informazioni	CITTADINANZA e COSTITUZIONE: la repubblica italiana, cenni alla Costituzione QUADRI di CIVILTA' La civiltà dei Greci I popoli italici La civiltà di Roma (fino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente).	Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi individuando nessi tra eventi storici e caratteristiche ambientali. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
Strumenti concettuali		Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo e comprendere i sistemi di misura del tempo di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.
Produzione		Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina "verticale" per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici

fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo).
Alla luce di quanto premesso le insegnanti della scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Strumenti concettuali e conoscenze	Utilizzare e costruire la linea del tempo Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) Conoscere la numerazione romana
Uso delle fonti	Ricavare le informazioni principali da un documento storico. Orientarsi su una carta storica
Produzione scritta e orale	Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: STORIA
Competenza al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado: COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LE DIVERSITA' DEI TEMPI STORICI ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE, AREE GEOGRAFICHE E SITUAZIONI CULTURALI DIFFERENTI, PER CONSEGUIRE STRUMENTI UTILI A CAPIRE E AD INTERPRETARE IL PRESENTE

CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	La seconda Rivoluzione industriale Nazionalismo, Colonialismo, Imperialismo L'età giolittiana La Prima Guerra Mondiale Il dopoguerra I Totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo) La Seconda Guerra Mondiale La Shoah Il dopoguerra Le due Superpotenze: dalla guerra fredda alla distensione La storia della Repubblica italiana: dalla ricostruzione ad	Operare con i concetti temporali per costruire in modo autonomo quadri di civiltà .Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali. Confrontare la storia locale con realtà storiche più vaste Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali. Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate.

	oggi, nel contesto europeo Il crollo del Comunismo in Europa e fine dell'URSS Il risveglio islamico L'attuale contesto economico-politico- religioso del Mondo La Costituzione italiana Gli organismi internazionali Le leggi razziali Impegno e memoria: La giornata della memoria La giornata del ricordo Il significato e il valore del 25 aprile Il significato e il valore del Primo maggio Il significato e il valore del 2 giugno Lo sfruttamento minorile I diritti del fanciullo Altri temi di attualità	Usare fon ti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche,...) per approfondire temi storici specifici Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico culturale Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta o orale
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA		Produrre testi di diversa complessità utilizzando fonti di informazione manualistiche e digitali Utilizzare un lessico appropriato ed adeguato al contesto Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà

GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	Orientamento con semplici indicatori: destra e sinistra, sopra e sotto, vicino e lontano Analisi di uno spazio attraverso diversi canali sensoriali	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando diversi punti di riferimento per orientarsi
Carte mentali e linguaggio della geograficità	Descrizione di spostamenti propri e altrui usando alcuni indicatori topologici La propria posizione rispetto a elementi conosciuti Conoscenza uno spazio sia di fronte sia dall'alto Disegno di elementi di uno spazio visti dall'alto e inseriti in un reticolo. Pianta di spazio vissuto o un percorso utilizzando simbologia non convenzionale	Individuare alcune relazioni topologiche Descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio Rappresentare oggetti, ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio circostante
Paesaggio	Elementi naturali che caratterizzano i diversi ambiente. Elementi naturali e quelli artificiali di un paesaggio	Analizzare uno spazio e scoprire gli elementi che lo caratterizzano

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	Gli indicatori spaziali	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante
Linguaggio della geograficità	Il concetto di: punto di riferimento; direzione e verso; i punti di vista. Realtà geografica e la sua rappresentazione	Riconoscere e descrivere le posizioni di sé, degli altri e degli oggetti nello spazio, Rispetto a diversi punti di riferimento.

Paesaggio	Il territorio Gli ambienti	Rappresentare oggetti e/o ambienti noti (piantina: aula, cameretta…) Tracciare percorsi nello spazio circostante Leggere e interpretare la pianta dello spazio che ci circonda.
Regione e sistema territoriale	La posizione degli elementi del territorio	Conoscere il territorio circostante mediante approccio percettivo e osservazione diretta. Comprendere che il territorio circostante è spazio organizzato e antropizzato.

CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento Linguaggio della geo-graficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	Orientamento e rappresentazioni cartografiche (mappe e punti cardinali: la pianta e le coordinate). Gli specialisti della geografia. Gli elementi del paesaggio naturale e la funzione degli elementi artificiali del paesaggio antropico. La diversità degli ambienti geografici. Il paesaggio di montagna, di collina e di fiume (fattori climatici ambientali, flora e fauna, intervento dell'uomo). Il paesaggio di lago. L'ambiente della costa: il mare. Il paesaggio di pianura. La struttura del paesaggio urbano: città moderne.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e punti di riferimento. -Leggere, interpretare e rappresentare piante di ambienti noti. -Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. - Riconoscere il proprio ambiente di vita come uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, discriminando gli interventi positivi e negativi dell'uomo

CLASSE QUARTA		
	Contenuti	Obiettivi
Orientamento	Punti di riferimento Punti cardinali Carte geografiche	-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici e orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, ricavando informazioni e dati.

LINGUAGGIO della GEO-GRAFICITA'	Piante Percorsi	-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula,di una stanza…) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. -Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
PAESAGGIO	L'aspetto fisico dell'Italia I vari ambienti del territorio italiano:	-Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.
	montagna, i vulcani, collina, pianura, fiumi, laghi, mari coste e isole. Le aree protette.	-Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. -Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		-Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

CLASSE QUINTA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento		Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.
Linguaggio della geo-graficita'	L'Italia fisica e politica La popolazione e il lavoro La suddivisione amministrativa Le regioni italiane: caratteristiche, fisiche, climatiche e ambientali, la popolazione, le città e le attività umane Le località ,le bellezze artistiche e i paesaggi particolari Cenni all'Unione europea Emigrazione e immigrazione :uno sguardo al planisfero .	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, immagini satellitari…)
Paesaggio		Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani,europei e mondiali individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Regione e sistema territoriale		Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa) Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.
Per questi motivi gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Paesaggio, regione, sistema territoriale	Conoscere le regioni italiane Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
Linguaggio della geo-graficità	Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
Orientamento	Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia Orientarsi sulla carta muta dell'Italia

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

Competenza al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

AVERE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO SPAZIO GEOGRAFICO, IN RELAZIONE A REALTA' PIU' VASTE, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE, CON UN CONSAPEVOLE SGUARDO AL FUTURO

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE,SISTEMA TERRITORIALE	I concetti cardine della Geografia Le proiezioni Il pianeta Terra (tettonica a zolle, deriva dei Continenti) Vulcani e terremoti I biomi Popoli, lingue, religioni I Continenti extraeuropei con studio più approfondito di alcune aree e Stati La Globalizzazione I Flussi migratori	Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani, europei, mondiali e le loro trasformazioni nella storia Conoscere i problemi ambientali italiani, europei, mondiali individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane , europee e mondiali per evidenziarne somiglianze e differenze Conoscere, comprendere, utilizzare per comunicare ed agire sul territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: Ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio territorio, sistema antropofisico Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa, agli altri continenti Analizzare gli assetti territoriali dei Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		Leggere ed interpretare vari tipi di carta geografica, utilizzando scala di riduzione, coordinate geografiche e simbologia Utilizzare strumenti tradizionali (cartine, grafici, immagini,..) e innovativi (strumenti forniti dalla LIM) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali Conoscere ed utilizzare un lessico specifico ed appropriato
ORIENTAMENTO		Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi Orientarsi su realtà territoriali lontane avvalendosi anche di programmi

		multimediali e visualizzazioni dall'alto Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Confronti di quantità. Esperienze con materiale strutturato per stabilire la corrispondenza biunivoca. Formazione di insiemi secondo relazioni di potenza date. Concetto di appartenenza. Introduzione dei simboli < > = per rappresentare le relazioni di potenza. Associazione quantità - numero. Scrittura di numeri come simboli. Ordinamento crescente e decrescente di materiale strutturato e non Linea dei numeri. Uso dei simboli “<”, “ >”, “ =”. L’insieme unione e la sua simbolizzazione. L’addizione come trasformazione della quantità iniziale. Esecuzione concreta di addizioni con materiale strutturato e non, e verbalizzazione. Addizioni sulla linea dei numeri Sottoinsieme complementare e uso del non. Ricerca del complementare con materiale strutturato. Approccio alla sottrazione come resto operando concretamente, graficamente e simbolicamente. Esecuzione concreta di sottrazioni con materiale strutturato e non, espressione verbale di ciò che si sta facendo. Sottrazioni sulla linea dei numeri Prime situazioni problematiche da risolvere con drammatizzazione, disegno	Acquisire il concetto di numero. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre che in parole, confrontarli, ordinarli, rappresentarli sulla retta. Contare sia in senso progressivo che regressivo. Rappresentare semplici addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri. Rappresentare l'insieme unione e l'insieme complementare. Eseguire mentalmente semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali. Riconoscere situazioni problematiche, rappresentarle e individuare l’operazione necessaria ai fini della soluzione (addizione o sottrazione)

	operazione. Individuazione di soluzioni di situazioni problematiche. Rapporto addizione/sottrazione. Formazione della decina con materiale strutturato e non. Semplici calcoli mentali entro il 20.	
SPAZIOE E FIGURE	Orientamento spaziale: Indicatori spaziali. Concetto di direzione e verso, effettuazione di semplici percorsi, loro verbalizzazione e rappresentazione. Forme e figure: Osservazione e descrizione. Classificazioni. Riconoscimento e denominazioni. Forme piane come impronte di forme solide.	Localizzare oggetti nello spazio fisico e nello spazio foglio usando termini adeguati. Eseguire semplici percorsi nello spazio fisico e nello spazio foglio, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio).
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Insiemi per elencazione e appartenenza. Costruzione di insiemi omogenei ed eterogenei. Appartenenza agli insiemi. Quantificatori indefiniti:pochi/tanti, nessuno/ tutti…. Esecuzione di semplici ritmi. Ordinamento di oggetti misurabili per lunghezza e altezza. Da situazioni di gioco e da semplici indagini, rappresentazione di dati con tabelle ed istogrammi. Eventi certi, possibili, impossibili.	Classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una proprietà definita in situazioni concrete. Attribuire valori di verità agli enunciati logici. Rappresentare in modi diversi le classificazioni. Rappresentare graficamente relazioni e dati. Leggere dati rappresentati da semplici grafici. Distinguere eventi certi, possibili ed impossibili.

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Numeri naturali oltre il 100 I numeri naturali nel loro aspetto ordinale e cardinale Valore posizionale delle cifre L' addizione e la sottrazione in riga e in colonna La moltiplicazione in riga	Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre, entro il centinaio. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione. Confrontare e ordinare i numeri, anche rappresentandoli sulla linea retta. Mettere in relazione, collocare e leggere i simboli.

	Tabelline La divisione in riga	Comporre e scomporre i numeri. Calcolare per iscritto e mentalmente, schierare quantità. Eseguire a mente semplici operazioni con i numeri naturali, con gli algoritmi usuali. Memorizzare le tabelline fino a 10.
SPAZIO E FIGURE	Linee rette, curve spezzate e miste Le figure piane e solide La simmetria assiale	Eseguire e riconoscere tratti rettilinei orizzontali, verticali e obliqui Eseguire e riconoscere tratti curvilinei Eseguire e riconoscere linee spezzate e miste Riconoscere ,denominare e disegnare le principali figure geometriche piane. Riconoscere le principali figure solide. Riconoscere in una figura una simmetria assiale
RELAZIONE DATI E PREVISIONI	La misura del tempo con unità di misura convenzionali Le monete correnti	Raccogliere semplici dati, ordinarli in tabelle e leggerli Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi Misurare il tempo con strumenti di uso quotidiano. Effettuare confronti tra banconote e monete.

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Costruzione, riconoscimento posizionale, successione dei numeri fino a 9 999 e relativa denominazione. Algoritmi dell'addizione e della sottrazione- Algoritmi della moltiplicazione e divisione- Sviluppo del calcolo mentale – Ordine di grandezza. Le proprietà dell'addizione, della sottrazione. - Le proprietà della moltiplicazione e la proprietà della divisione. x 10, x 100, x 1000, : 10,: 100, : 1000. Memorizzazione consapevole delle tabelline. Numeri decimali e monete.- Le unità di misure convenzionali di lunghezza, di massa, capacità, tempo.	Contare oggetti ed eventi con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. -Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
SPAZIO E FIGURE	Indicatori spaziali: comprensione ed uso- Le rette nel piano, la posizione reciproca di due rette, gli angoli, i poligoni,	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti,

	concetto di perimetro e di area- Simmetrie -Disegno con righello di figure geometriche piane. Classificazioni e relazioni. Analisi, rappresentazioni e soluzioni di situazioni problematiche.	usando termini adeguati. -Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli utilizzando strumenti appropriati
RELAZIONE DATI E PREVISIONI	Raccolta e rappresentazione di dati- Indici statistici (moda)- Valutazioni di probabilità	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. -Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti. -Rappresentare graficamente semplici problemi -Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Il sistema di numerazione. La classe delle migliaia. Il valore di posizione. Le quattro operazioni in colonna con i numeri naturali. Le proprietà delle operazioni e il calcolo mentale. Multipli e divisori. Le frazioni. Frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti. Frazioni decimali e numeri decimali. I numeri decimali : valore posizionale delle cifre, confronto ordinamento. Operazioni con i decimali. I problemi: • la struttura del testo, • i dati utili e la domanda • dati inutili, mancanti, nascosti Problemi con due domande e due operazioni	Leggere, scrivere, ordinare numeri naturali. Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre nel nostro sistema di numerazione. Consolidare la conoscenza delle 4 operazioni fra numeri naturali. Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni anche con riferimento al calcolo orale. Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali. Conoscere il concetto di frazione . Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali,rappresentarli ed eseguire le quattro operazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Risolvere semplici situazioni

		problematiche: Analizzare il testo per reperire informazioni. Organizzare e realizzare il percorso di soluzione.
SPAZIO E FIGURE	Le linee, rette, semirette, segmenti. La posizione delle linee. Gli angoli e la loro misura. I poligoni. Il calcolo del perimetro. La superficie. Figure equiestese, isoperimetriche, congruenti. Simmetria, traslazione e rotazione.	Individuare nello spazio fisico forme e figure Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando strumenti opportuni. Misurare e calcolare il perimetro di figure conosciute. Calcolare semplici aree. Riconoscere figure traslate, ribaltate
RELAZIONE DATI E PREVISIONI	Classificazioni e relazioni. Problemi con le misure. Misure di lunghezza, capacità, peso. Misure angolari. Misure di valore. Peso netto, lordo e tara. L'indagine statistica e le sue fasi. Istogrammi e altri grafici. Moda e media aritmetica. La probabilità.	Stabilire e rappresentare relazioni. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa, angoli e aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune. In situazioni concrete, in una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile. Rappresentare dati in situazioni significative. Utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni. Calcolare la media aritmetica.

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Il sistema di numerazione: scrittura e lettura dei grandi numeri I numeri decimali I numeri relativi. I numeri romani. Multipli e divisori. Criteri di divisibilità. Le frazioni : classificazioni, confronto, ordinamento. Le frazioni decimali e i numeri decimali. La frazione di un numero. La percentuale. Le quattro operazioni e le loro proprietà.	Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta Conoscere alcuni sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

	Strategie di calcolo veloce Operazioni con numeri decimali. Problemi con più domande Problemi con una domanda implicita e più operazioni. Dal problema all'espressione.	Individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Organizzare e realizzare il percorso di soluzione di situazioni problematiche
SPAZIO E FIGURE	Rette, semirette, segmenti. La posizione delle rette. Gli angoli. I poligoni.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni . Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule.
RELAZIONE DATI E PREVISIONI	Gli angoli interni dei poligoni. Altezze, assi di simmetria e diagonali. I poligoni regolari , l'apotema. Il perimetro dei poligoni. L'area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio. Simmetria, traslazione, rotazione	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa, angoli e aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative , utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. - In situazioni concrete, in una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.
Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che, a nostro parere, rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUMERI	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Insieme N Sistema di numerazione decimale Quattro operazioni	riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero ordinare i numeri dati saper effettuare calcoli a mente e scritti usare le proprietà delle quattro operazioni saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni
SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Figure geometriche (segmenti, angoli, triangoli e quadrilateri)	Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI (con * gli obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
	Lettura di tabelle * Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi)* Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche * Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA:MATEMATICA

Competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:
In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive le competenze previste per Matematica, al termine della classe terza sono le seguenti:

CLASSE TERZA		
Nucleo Tematico	Contenuti	Obiettivi di Apprendimento
NUMERO	L'insieme Q e l'insieme R	Conoscere e saper operare in Q e saper operare in R. Risolvere espressioni con i numeri conosciuti,utilizzando in modo

		consapevole parentesi e convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Risolvere semplici situazioni problematiche connesse a situazioni reali utilizzando i contenuti appresi. Saper rappresentare sulla retta orientata i numeri conosciuti. Conoscere e utilizzare in modo consolidato il linguaggio simbolico delle parentesi . Tradurre semplici frasi dal linguaggio comune a quello matematico
SPAZIO E FIGURE	Circonferenza e cerchio Concetto di similitudine Geometria solida	Conoscere le proprietà della circonferenza e del cerchio Conoscere i poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza Conoscere il significato di pi greco Calcolare la lunghezza della circonferenza, l'area del cerchio, la lunghezza di un arco, l'area di un settore e l'ampiezza del corrispondente angolo al centro. Conoscere il significato di figure simili. Riconoscere poligoni simili . Applicare le relazioni tra perimetri, aree e misure di elementi corrispondenti di poligoni simili. Conoscere le proprietà di figure solide (prismi, piramidi, cilindro, cono). Calcolare l'area della superficie laterale e totale e il volume di prismi, piramidi, cilindro, cono. Riconoscere e saper confrontare figure geometriche anche sul piano cartesiano. Saper risolvere problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti. Individuare proprietà riconoscendo analogie e differenze tra figure geometriche . Saper tradurre le informazioni verbali in linguaggio matematico. Saper scegliere unità di misura adeguate alla grandezza in esame. Saper stimare una misura in contesti differenti. Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale.

RELAZIONI E FUNZIONI		Individuare, descrivere, costruire relazioni significative tra grandezze. Conoscere il significato di funzione Riconoscere tra le funzioni le relazioni di proporzionalità diretta, inversa e quadratica tra grandezze in contesti differenti. Usare le coordinate cartesiane per descrivere l'andamento di differenti funzioni . Saper calcolare il valore diun'espressione letterale sostituendo numeri a lettere. Saper applicare regole e procedimenti per operare con i monomi ed i polinomi. Saper risolvere equazioni intere di primo grado ad una incognita individuando equazioni determinate, indeterminate e impossibili. Saper verificare la radice di un'equazione. Risolve problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti. Esprimere in forma generale, utilizzando le lettere, semplici proprietà e regolarità tra grandezze in esame. Saper effettuare equivalenze tra unità di misura nel Sistema metrico decimale.

SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Oggetti, Materiali e Trasformazioni	Le diversità di colore, forme, dimensione. Le fonti sonore. Le principali sensazioni gustative e olfattive Le diversità di forma, consistenza e superficie	Esplorare la realtà e classificare le esperienze in base ai cinque sensi.
Osservare e sperimentare sul campo	Tabelloni per la rilevazione del tempo e della temperatura Osservazione del cambiamento meteorologico dovuto a susseguirsi delle stagioni e del clima	Rilevare le principali variazioni metereologiche

L'uomo, gli esseri viventi e l'ambiente	Distinzione di esseri viventi ed esseri non viventi. Le trasformazioni dell'ambiente naturale nelle diverse stagioni.	Classificare e distinguere gli esseri viventi e non nei diversi regni Saper cogliere le relazioni tra i viventi e l'ambiente

	CLASSE SECONDA	
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	Le proprietà degli oggetti. Le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi.	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti d'uso quotidiano.
Osservare e sperimentare sul campo	Le proprietà degli oggetti. Le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi.	Analizzare la qualità e la proprietà degli oggetti Scomporre e ricomporre gli oggetti. Riconoscere funzioni e modi d'uso.
L'uomo i viventi e l'ambiente	L'acqua, elemento essenziale per la vita e le sue caratteristiche. Il ciclo dell'acqua. Gli stati dell'acqua. Le trasformazioni dell'acqua.	

CLASSE TERZA

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	Fasi del metodo sperimentale Stati della materia e caratteristiche di base dell'acqua, dell'aria e del suolo.	Attraverso interazioni e manipolazioni individuare la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà , riconoscerne funzioni ed uso. Classificare oggetti in base alle loro proprietà.
Osservare e sperimentare sul campo	Distinzione tra materiali naturali e artificiali; il riciclo.	Classificare oggetti in base alle loro proprietà. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni
L'uomo i viventi e l'ambiente	Caratteristiche e funzioni di alcune piante: osservazioni stagionali legate al proprio ambiente Principali caratteristiche del mondo animale. Relazioni tra ecosistema e catena alimentare.	Riconoscere la diversità dei viventi: piante, animali, altri organismi. Osservare e riconoscere le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo Riconoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici e la periodicità ei fenomeni celesti. Riconoscere e descrivere le

		caratteristiche del proprio ambiente Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame,sete, freddo,caldo,dolore,ecc) Riconoscere in altri organismi viventi , in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

CLASSE QUARTA

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Oggetti materiali e trasformazioni	Il metodo sperimentale	Indagare i comportamenti di materiali comuni in situazioni sperimentabili per individuarne proprietà, formulando ipotesi e previsioni Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, peso imparando a servirsi di unità convenzionali
Osservare e sperimentare sul campo	La materia e i suoi stati. Aria Acqua Suolo Il calore I cambiamenti di stato	Conoscere, descrivere, sperimentare le caratteristiche di aria, acqua e le interazioni con il calore. Conoscere la struttura del suolo
L'uomo i viventi e l'ambiente	Le piante : nutrizione, respirazione, riproduzione. Classificazione delle piante I funghi Gli animali : nutrizione, respirazione, riproduzione. Classificazione : vertebrati, invertebrati. L'ecosistema : adattamento, catena alimentare. La piramide alimentare.	Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale Rilevare e descrivere relazioni tra i viventi e tra questi e l'ambiente. Avere cura della propria salute (alimentazione, rischi per la salute).

CLASSE QUINTA

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	L'energia- diverse forme L'energia elettrica	Conoscere le principali forme di energia Conoscere le principali fonti di energia
Osservare e sperimentare sul campo	Il sistema solare e i corpi celesti. Movimenti della Terra La Luna Il magnetismo La gravità	Conoscere i corpi celesti. Individuare gli effetti dei movimenti della Terra

L'uomo i viventi e l'ambiente	La cellula Il corpo umano: apparato scheletrico, muscolare, respiratorio, circolatorio, digerente, escretore, urninaro, riproduttore. Gli organi di senso e prime correlazioni con i fenomeni fisici (luce, suono)	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente Studiare le percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, …) e le loro basi biologiche. Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e della riproduzione dell'uomo Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.
Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di matematica e scienze, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

Contenuti di raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado	
OGGETTI , MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
Metodo scientifico sperimentale	Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi. Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso.
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
Misure di grandezze e strumenti di misura	Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance) Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, …) Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo…) Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua)
I VIVENTI	
Generalità sui viventi	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita. Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive le competenze previste per la disciplina Scienze, da raggiungere alla fine della classe terza sono così sintetizzate:

Classe prima		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
La materia	Le caratteristiche della materia Gli stati di aggregazione della materia I concetti di temperatura e calore (cenni)	Conoscere il metodo scientifico sperimentale. Conoscere la materia e alcune sue proprietà. Conoscere gli stati fisici della materia e alcune loro caratteristiche. Conoscere la differenza tra temperatura e calore e gli effetti sui corpi. Applicare in semplici esperienze il metodo scientifico sperimentale. Saper determinare il volume di un corpo anche di forma irregolare. Individuare i cambiamenti di stato anche in fenomeni naturali. Raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante. Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza. Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.
Acqua e aria	Alcune proprietà chimiche e fisiche dell'acqua Il ciclo dell'acqua Alcune proprietà chimiche e fisiche dell'aria	Conoscere le proprietà dell'acqua. Conoscere il concetto di soluzione e quindi soluto e solvente. Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria Conoscere la struttura dell'atmosfera e la sua importanza per il nostro pianeta. Conoscere il ciclo dell'acqua e saper descrivere il ciclo dell'acqua in natura.
Biologia	La struttura della cellule e le sue principali funzioni La classificazione dei viventi	Conoscere le differenze tra viventi e non viventi. Conoscere la cellula e la sua struttura (cellula procariote ed eucariote) individuando in essa l'unità strutturale fondamentale dei viventi. Conoscere e saper distinguere organismi autotrofi ed organismi eterotrofi. Conoscere in modo essenziale la classificazione dei viventi nei cinque Regni Saper individuare il Regno di appartenenza di un vivente. Conoscere il microscopio come importante strumento di osservazione a livello cellulare. Evidenziare le differenze e le analogie tra cellule vegetali e animali.

		Riconoscere le principali caratteristiche di un organismo per la sua corretta classificazione.

CLASSE SECONDA		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
La materia	Struttura dell'atomo Tavola periodica degli elementi Cenni sui legami chimici e formule di alcuni composti di impiego quotidiano Miscuglio eterogenei e omogenei Solubilità delle sostanze Acidi e basi La chimica degli alimenti	Conosce la natura corpuscolare della materia e la struttura dell'atomo. Conosce il significato della tavola periodica gli elementi ordinati secondo il numero atomico. Conosce il significato di legame chimico tra atomi. Conosce alcuni importanti composti inorganici. Conosce la legge di conservazione della massa. Descrive semplici reazioni chimiche. Conosce il significato di soluzione e proprietà. Conosce alcuni importanti composti organici e riconosce la loro importanza nel mondo dei viventi (zuccheri, grassi, proteine …). Conosce e sa descrivere alcune semplici esperienze di laboratorio per individuare i principi nutritivi presenti in alcune sostanze alimentari. Opera in modo scientifico con un adeguato grado di autonomia ed esegue su indicazioni date semplici esperimenti. Sa rappresentare il modello atomico. Scrive la formula di semplici molecole e reazioni chimiche. Sa realizzare semplici esemplificazioni di miscugli e soluzioni. Classificare le sostanze in acide e basiche utilizzando un indicatore universale. Riconoscere la presenza di principi nutritivi nei cibi.

L'uomo	Sistemi e apparati del corpo umano	Riconoscere nel corpo umano un sistema complesso in cui i vari apparati collaborano al mantenimento delle funzioni vitali. Illustrare e collegare le varie funzioni del corpo umano anche attraverso la consapevolezza del proprio corpo in crescita e dei suoi mutamenti. Spiegare, in termini essenziali, l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano e le relative patologie più comuni. Individua re le regole e i comportamenti indispensabili al mantenimento di un adeguato stato di salute psico-fisico. Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.) e le malattie ad esso relative. Descrivere le funzioni delle strutture anatomiche, riconoscendo analogie e differenze di alcuni invertebrati e vertebrati con quelle dell'uomo.

Classe terza		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Il moto e le forze	Il concetto fisico di moto dei corpi Il concetto fisico di forza	Conoscere le caratteristiche del moto rispetto ad un sistema i riferimento. Conoscere le caratteristiche del M.R.U. e la sua legge oraria. Conoscere la definizione di forza, i suoi effetti statici e dinamici e la sua unità di misura. Saper distinguere grandezze scalari da grandezze vettoriali. Utilizzare i concetti di moto, velocità, accelerazione, forza in varie situazioni di esperienza. Esprimere con rappresentazioni di tipo diverso relazioni quantitative tra variabili che descrivono i fenomeni naturali studiati. Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza. Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. Argomentare le ipotesi formulate.
Biologia	I processi riproduttivi dei viventi La trasmissione dei caratteri ereditari Teorie evolutive	Riconoscere nel processo di riproduzione una caratteristica tipica dei viventi. Conoscere e distinguere il processo di riproduzione sessuata da quello asessuato. Conoscere l'apparato riproduttore dell'Uomo. Conoscere le basi della genetica avviate con gli studi di Mendel. Conoscere le principali teorie evolutive. Comprendere e saper applicare in semplici contesti le leggi di Mendel sulla trasmissione dei caratteri ereditari, utilizzando i concetti di calcolo delle probabilità. Comprendere i cambiamenti nel tempo: l'evoluzione della specie e l'adattamento all'ambiente.

Scienze della terra:	Il sistema solare Il movimento dei pianeti Origine, evoluzione e struttura della Terra	Conoscere il sistema solare. Conoscere le leggi che regolano il movimento dei pianeti. Riconoscere i fenomeni celesti più evidenti. Esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato. Comprendere un testo scientifico di livello adeguato. Comprendere e utilizzare simboli, schemi, grafici, tabelle... Conoscere origine, struttura ed evoluzione della Terra. Conoscere la teoria della tettonica delle zolle. Conoscere fenomeni tellurici e vulcanici. Comprendere la storia geologica della Terra e distinguere minerali, rocce e fossili.

MUSICA		
SCUOLA PRIMARIA		
CLASSI PRIMA-SECONDA-TERZA		
NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	I suoni dei diversi ambienti. I suoni del corpo. Giochi sonori con l'uso del corpo. Filastrocche e giochi cantati - Ascolto di brevi brani musicali di vario genere	Individuare intensità, durata, fonte attraverso l'ascolto e la produzione sonora. Usare gesti e suoni per riprodurre ritmi e sequenze. Memorizzare ed eseguire semplici canti. Utilizzare voce e oggetti sonori in modo creativo, ampliando gradualmente le proprie capacità d'invenzione.
PRODUZIONE	Produzione ritmi. Uso della propria voce in modo consapevole. Esecuzione intonata ed espressiva di semplici brani vocali/strumentali. I parametri del suono: altezza, intensità, timbro Rappresentazione simbolica degli elementi di un semplice brano musicale	Eseguire collettivamente semplici brani vocali, curando l'accuratezza esecutiva e l'espressività Riconoscere e discriminare gli elementi costitutivi di base in semplici brani musicali di diverso genere e stile Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un semplice brano traducendoli con azione motoria e segno grafico Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare suoni in base ai parametri: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo . Avviarsi alla rappresentazione simbolica di eventi sonori

CLASSI QUARTA E QUINTA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	Ascolto di brani musicali di diverso genere Funzioni della musica in epoche diverse Funzioni della musica nel mondo attuale.	Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, anche traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. Cogliere le funzioni della musica con l'ascolto di brani musicali di diverse epoche, generi e stili diversi. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione.)
PRODUZIONE	Produzione di fatti sonori Uso consapevole della voce Ritmo e movimento	Usare oggetti sonori, la voce, semplici strumenti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Sincronizzare il movimento corporeo con strutture musicali ritmiche e melodiche in semplici attività coreografiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE DISCIPLINARI

Obiettivi di apprendimento raggiungibili in modo soddisfacente se l'interesse già vivo continuerà a crescere insieme all'impegno e alle conoscenze delle competenze da sviluppare. Imparare inoltre il senso dell'intonazione, del ritmo e dell'espressione migliorando continuamente sia su se stessi che in relazione agli altri. Conoscenze di elementi di teoria musicale.

CLASSE I	
OBIETTIVI	SOTTOBIETTIVI

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Leggere e comprendere i principali simboli musicali. Riconoscere le caratteristiche del suono.
Espressione vocale ed suo di mezzi strumentali	Eseguire semplici brani con la voce e lo strumento (singolarmente o in gruppo)
Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Saper prestare attenzione e riconoscere gli strumenti. Esporre argomenti di carattere storico-musicale.
Rielaborazione personale di materiali sonori	Comporre semplici battute, inventare suoni, cantare.

CLASSE II	
OBIETTIVI	SOTTOBIETTIVI
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Leggere semplici brani musicali. Saper interpretare le principali indicazioni dinamiche ed i segni di espressione.
Espressione vocale ed suo di mezzi strumentali	Eseguire brani di media difficoltà con lo strumento e/o con la voce, anche in coro in modo polifonico.
Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Saper riconoscere, classificare e descrivere i principali strumenti. Esporre argomenti di carattere storico musicale
Rielaborazione personale di materiali sonori	Produrre ed eseguire semplici brani musicali

CLASSE III	
OBIETTIVI	SOTTOBIETTIVI
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Analizzare un brano musicale dal punto di vista formale.
Espressione vocale ed suo di mezzi strumentali	Eseguire brani più complessi con lo strumento e/o con la voce, anche in coro in modo polifonico.

Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Collocare in ciascuna epoca opere significativa con riferimenti storico musicali.
Rielaborazione personale di materiali sonori	Produrre ed eseguire brani musicali singolarmente e in coro, rispettando l'equilibrio fra la propria parte e quella degli altri.

STRUMENTO MUSICALE

Lo studio di uno strumento musicale nella fascia secondaria di 1° grado costituisce una importante integrazione del percorso musicale. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente, in quanto contribuisce alla formazione audiopercettiva, all'acquisizione di conoscenze teoriche, al costante sviluppo della creatività.
Infatti, oltre a costruire specifiche competenze performative, lo studio di uno strumento musicale incentiva la creazione artistica, stimolando la curiosità e il piacere della scoperta.
Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale.
Attraverso la pratica strumentale vengono inoltre incentivati lo sviluppo di abilità di concentrazione, coordinazione, controllo e rilassamento, la capacità di vivere consapevolmente e in modo controllato le proprie emozioni, l'esercizio di attività logico-analitiche, lo sviluppo della memoria, la traduzione di strutture e significati musicali in altri linguaggi, la disinvoltura nel verbalizzare le esperienze, lo sviluppo della propria identità musicale.
L'insegnamento dello strumento ha finalità formative e orientative e deve perciò essere funzionale sia alla prosecuzione degli studi a livello amatoriale sia a quella a livello professionale, rimanendo aperta ad entrambe le possibilità.

Traguardi formativi al termine della suola secondaria di primo grado

CONOSCENZE

- Principali caratteristiche costruttive e modalità di produzione sonora del proprio strumento
- Elementi di teoria musicale in relazione ai repertori eseguiti: aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, armonici, fraseologici, formali.
- Elementi e regole dei codici di notazione in relazione ai repertori eseguiti.
- Principali regole e funzioni sintattiche del linguaggio musicale
- Composizioni musicali di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse - Semplici elementi di contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.

ABILITÀ

- Possedere capacità di ascolto e di comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali - Ricercare e mantenere sullo strumento un equilibrio psico-motorio (percezione corporea – postura – respirazione – rilassamento – coordinamento) funzionale alla performance - Possedere elementi di tecnica strumentale adeguati all'esecuzione e interpretazione di semplici repertori solistici e d'insieme
- Possedere strategie funzionali alla lettura a prima vista
- Saper eseguire per lettura, per imitazione e a orecchio semplici repertori di generi, epoche e provenienze geografiche diverse - Possedere strategie di memorizzazione

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Percezione visiva	I colori	-Usare i colori come elemento espressivo
Lettura di immagini	Immagini: colore e forme	-Riconoscere nelle immagini gli aspetti formali (colore e forme)
Produzione	Produzione di immagini e di manufatti	-Manipolare materiale per comporre e scomporre figure; -Produrre e rielaborare immagini attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Esprimere e comunicare	Disegno spontaneo tecniche di costruzione	Usare i colori e i segni nel disegno spontaneo e/o a tema. Utilizzare vari materiali e tecniche diverse. Esprimere graficamente esperienze personali per comunicare emozioni.
Osservare e leggere immagini	elementi del linguaggio visivo: colori(primari/secondari , caldi freddi), linea di terra, figura , posizione, sfondo. Osservazione di immagini: fotografie, disegni, vignette, illustrazioni, immagini statiche e in movimento, immagini reali e fantastiche, sequenze narrative di tipo iconico.	Riconoscere la posizione degli elementi nello spazio in situazioni reali e in rappresentazioni grafiche. Riconoscere i colori primari e quelli secondari, i colori caldi e quelli freddi in un'immagine.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Individuazione di personaggi, ambienti, colori, forme.	Riconoscere la linea di terra. Verbalizzare una breve sequenza narrativa di tipo iconico

CLASSE TERZA		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere ed apprezzare le opere	Osservazioni di quadri d'autore: discriminazione di colori, forme, sfondo ed elementi di un paesaggio. – Distinzione degli elementi del paesaggio in base ai piani. I colori primari secondari e terziari. Le sfumature cromatiche. Le geometrie decorative	-Esprimere sensazioni, emozioni in produzioni di vario tipo (grafiche, pittoriche, plastiche,…) e rappresentare la realtà percepita, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi -Guardare ed osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente , descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio
d'arte	Tecnica del graffito su cartoncino, con base cromatica di pastelli a cera . Le principali caratteristiche grafiche del fumetto. Realizzazione di prodotti con materiali polimaterici.	-Riconoscere in un testo iconico-visivo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente, individuando il significato espressivo -Individuare nel linguaggio del fumetto, la tipologia di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i significati -Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni -Riconoscere nel proprio territorio i principali monumenti e beni artistico-culturali

CLASSE QUARTA		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi
Esprimersi e comunicare	Elaborati con tecniche diverse	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.
Osservare e leggere le immagini	Diversi tipi di immagini (foto, dipinti, fumetti ecc)	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Presentazione di opere d'arte	Individuare in un'opera d'arte gli elementi per comprenderne il messaggio.

CLASSE QUINTA		
Nuclei tematici	CONTENUTI	OBIETTIVI
Esprimersi e comunicare	Elaborati con tecniche diverse	- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.
Osservare e leggere le immagini	Diversi tipi di immagini (foto, dipinti, fumetti ecc)	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Presentazione di opere d'arte	- Individuare in un'opera d'arte gli elementi per comprenderne il messaggio. -

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	Test di ingresso. Messaggio visivo e percezione. Espressione personale con superamento stereotipie: osservazione (da riproduzioni o dal vero). La linea-forma-superficie-texture.	Conoscere gli elementi che costituiscono la struttura dell'immagine (linea, colore, forma). Conoscere le tecniche esecutive. Usare le tecniche grafiche, cromatiche e plastiche. Riprodurre in modo chiaro e leggibile forme e colori di elementi naturali ed ambientali basandosi su osservazioni e memorizzazioni. Individuare le differenze cromatiche, le caratteristiche del colore usandole per
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Il colore-classificazione. Sperimentazione tecniche espressive . La figura umana, il volto. Il territorio (aspetti naturali). L'arte preistorica - il viso attraverso maschere tribali. La civilta' dei fiumi e la rappresentazione della figura umana. L'arte greca. L'arte etrusca. L'arte romana e paleocristiana. Il Romanico e il Gotico. Avviamento alla lettura dell'opera d'arte.	ottenere mescolanze, gradazioni e toni. -Individuare differenze grafiche di volume e di forma. -Riconoscere le caratteristiche delle tecniche espressive e dei materiali e utilizzarli in modo personale ed autonomo. -Inventare e produrre immagini in modo creativo aggiungendo particolari e decorazioni. -Superare la ripetitività degli schemi e l'uso di stereotipie. -Sapere raccontare con immagini semplici la propria esperienza personale al fine di comunicare pensieri, concetti e sentimenti. -Individuare la struttura e la funzione di un'immagine e documento artistico. -Confrontare documenti artistici coglierne le differenze. -Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio – temporali. -Effettuare descrizioni denotative dei documenti usando un linguaggio chiaro.

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Linea, forma, colore, spazio, peso, equilibrio, piani, movimento, inquadratura. La composizione.	Realizzare il procedimento progettuale di un prodotto/manufatto. -Riconoscere le caratteristiche strutturali visive di un messaggio più complesso.

	Lo spazio e i volumi. La figura umana.	Usare con precisione gli strumenti sapendone personalizzare l'impiego. Conoscere e applicare più tecniche in modo autonomo sperimentandole nelle loro diverse modalità espressive
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Il movimento, il linguaggio visuale dei mass-media, multimediale, del design e della pubblicità. Il territorio: (rappresentazione, interpretazione e rielaborazione). Lettura critica dell'opera d'arte, dei beni culturali. Arte neoclassica e romantica. Dall'impressionismo alle avanguardie artistiche. Architettura razionalistica. Movimenti artistici del Novecento e movimenti contemporanei. L'ambiente: valore estetico, trasformazioni operate dall'uomo, e tutela patrimonio culturale e ambientale. Rispetto e conservazione del patrimonio artistico.	Utilizzare le diverse strategie di intervento su di un prodotto per trasformarne il significato estetico. Produrre messaggi complessi per comunicare pensieri, concetti e sentimenti. Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio-temporali. Riprodurre immagini dal vero stabilendo rapporti proporzionali caratterizzate dall'impressione del movimento. Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento, individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi. -Percepire le differenze grafiche, cromatiche, di volume e di forma. Rielaborare in modo consapevole, critico e personale le conoscenze acquisite. -Applicare le regole del codice visivo: nello stabilire relazioni, nel contestualizzare il messaggio, nel verbalizzare, durante il processo di lettura del documento. -Valorizzare i beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio (e non solo), conoscendone i valori estetici e sociali. - Progettare, realizzare e descrivere produzioni artistiche personali riferite alle correnti pittoriche studiate

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• L' alunno realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando le tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • L' alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

- L' alunno legge, descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
- L' alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati , audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative, (dall'arte antica, alla moderna e contemporanea) e le sa collocare nei rispettivi contesti storici, culturali, ambientali, riconosce inoltre il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI I, II e III	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Esercizi di corsa, salti, lanci, prese e rotolamenti	Sviluppare gli schemi motori di base
Esercizi di coordinazione globale, oculo-manuale e lateralità	Organizzare il proprio movimento nello spazio e nel tempo
Attività di espressione corporea	Utilizzare il proprio corpo come mezzo di comunicazione non verbale
Sequenze e andature ritmiche Giochi di gruppo, conte, canzoni mimate	Sviluppare le capacità percettivo-motorie Conoscere ed eseguire giochi tradizionali
CLASSI IV e V	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Esercizi di corsa, salti, lanci, prese, rotolamenti	Consolidare gli schemi motori di base opportunamente combinati
Esercizi di coordinazione globale, oculo-manuale e lateralità	Consolidare la coordinazione spazio-temporale
Es. e percorsi con attrezzi(palle, cerchi, ostacoli ecc)	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze attraverso ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie
Attività di gruppo e semplici giochi di squadra	Migliorare i rapporti con gli altri; comprendere, sperimentare e mettere in pratica i codici di comportamento e delle regole; accettare le presunte difficoltà altrui, intendendole come una opportunità di miglioramenti.
Giochi di competizione individuali e di squadra	Rispettare delle regole, saper accettare la sconfitta

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA	
CONTENUTI	OBIETTIVI

Raccolta dati relativi a prove attitudinali inerenti le varie capacità motorie con particolare riferimento alla coordinazione generale e segmentaria	Scoprire le proprie attitudini
Giochi individuali e di squadra propedeutici alle discipline sportive tradizionali	Rispettare le regole, accettare la sconfitta, collaborare con i compagni
Esercitazioni con l'utilizzo di piccoli attrezzi(cerchi, palle, clavette ecc.) che prevedono la ricerca di soluzioni motorie in relazione alle situazioni proposte Realizzazione di un quaderno-diario contenente i contenuti delle lezioni	Controllare i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo, modulare la forza e la velocità di esecuzione Conoscere il linguaggio specifico

CLASSE SECONDA	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Raccolta dati relativi a prove attitudinali inerenti le varie capacità motorie con particolare riferimento alla coordinazione generale e segmentaria	Osservare le variazioni dei dati al fine di riflettere sulle modificazioni morfologiche e funzionali che avvengono in età evolutiva.
Giochi individuali e di squadra propedeutici alle discipline sportive tradizionali	Rispettare le regole, accettare la sconfitta, collaborare con i compagni
Pratica di alcune discipline sportive(pallavolo, pallacanestro, atletica) talvolta con regole semplificate e adattate.	Avviarsi alla pratica sportiva
Esercizi di coordinazione generale e segmentaria in forma individuale e di gruppo Realizzazione di un quaderno-diario contenente i contenuti delle lezioni.	Controllare la postura e padroneggiare i movimenti nel rispetto delle variabili spazio-temporali. Conoscere il linguaggio specifico

CLASSE TERZA	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Prove attitudinali relative alle varie capacità motorie (coordinazione generale e segmentarla, forza, velocità, resistenza)	Osservare i dati raccolti e riflettere sulle modificazioni rilevate nel corso del triennio.
Pratica sportiva: pallavolo, pallacanestro, pallamano. atletica leggera: Tecnica individuale e semplici tattiche di squadra.	Essere leali, rispettare le regole Conoscere i regolamenti tecnici Svolgere compiti di giuria e arbitraggio
Studio di alcuni aspetti dello sport moderno	Saper apprezzare gli aspetti positivi dello sport e riconoscere quelli negativi

Lezioni teoriche di approfondimento inerenti le attività praticate nel triennio	Conoscere i benefici indotti da una pratica sportiva equilibrata

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA		
CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
	Osservazione e descrizione di oggetti e semplici macchine per intuirne la funzione. Osservazione di forme e materiali diversi. Individuazione delle principali componenti hardware di un computer.	Descrivere oggetti e semplici macchine; descrivere in modo semplice la loro funzione.
ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	- Individuazione e sperimentazione di alcune tra le funzioni principali di un computer.	Saper operare sulle macchine con semplici indicazioni vocali. Discriminare e descrivere forme e materiali diversi. Riconoscere e nominare le principali componenti hardware di un computer. Riconoscere e descrivere alcune tra le funzioni principali di un computer.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Vedere e osservare Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	Rilevazione e funzione di oggetti d'uso comune. Classificazione degli oggetti in base alla loro funzione. Costruzione di semplici oggetti con materiali vari. Denominazione e funzione delle parti del computer:unità centrale, monitor, mouse, tastiera, stampante. Utilizzo di software	Osservare e descrivere oggetti d'uso comune. Confrontare e classificare oggetti secondo un sistema di riferimento. Seguire semplici istruzioni d'uso nella costruzione di manufatti. Conoscere le principali parti che compongono il computer. Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer.

CLASSE TERZA		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Vedere e osservare Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	Riconoscimento e identificazione di elementi artificiali nella propria realtà ambientale. Stima approssimativa di misura di semplici oggetti. -Costruzione di semplici oggetti con strumenti e procedure adeguati. Conoscenza delle parti fondamentali del P.C. Prima alfabetizzazione per l'uso di un linguaggio di videoscrittura.	Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale Osservare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione. -Eseguire interventi di decorazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche degli strumenti di comunicazione

CLASSE QUARTA		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Vedere e osservare	Oggetti e materiali Caratteristiche dei materiali Il riciclo Utilizzo semplici programmi	Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti; Utilizzare semplici programmi per l'apprendimento
Prevedere e immaginare	Diagrammi per istruzioni	- Rappresen tare graficame nte semplici procedure
Intervenire e trasformare	Le istruzioni Il disegno geometrico	- Seguire correttamente le istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Utilizzare gli strumenti per disegnare figure geometriche (squadra, righello))

		CLASSE QUINTA
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Vedere e osservare	L'energia La produzione di energia La luce Il suono	Conoscere i principali tipi di macchine elettriche e termiche. Sperimentare la propagazione della luce e del suono. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
Prevedere e immaginare	Diagrammi per dare istruzioni	Rappresentare graficamente semplici procedure

Intervenire e trasformare	Costruzione di manufatti Il disegno geometrico	Seguire correttamente le istruzioni d'uso. Utilizzare gli strumenti per disegnare figure geometriche (squadra, righello) -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'obiettivo generale del processo formativo individua come competenza dell'ambito tecnologico il saper applicare le conoscenze e le metodologie della produzione, comprendendo i cambiamenti che le attività umane determinano e quanto ogni individuo ne sia responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di tecnologia al termine della scuola secondaria di primo grado.

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici, individua la relazione tra questi e l'ambiente e i rischi che un'innovazione tecnologica può comportare.
- E' in grado di riconoscere i principali processi di trasformazione delle risorse, di produzione di beni e le forme di energia coinvolte.
- Sa utilizzare oggetti e strumenti d'uso comune ed è in grado di classificarli e descriverli per funzione, forma e materiale.
- E' in grado di progettare e/o realizzare, partendo da un bisogno, semplici oggetti con materiali facili da reperire.
- Rappresenta graficamente figure e/o oggetti utilizzando gli elementi del disegno tecnico.
- Conosce le caratteristiche tecnologiche di diversi mezzi di comunicazione e, dal punto di vista educativo, riesce a farne un uso responsabile per la propria formazione e per il proprio tempo libero.

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Disegno tecnico – geometrico	• i solidi geometrici; • le proiezioni ortogonali e assonometriche; • norme di quotatura dei disegni	• Consolida la conoscenza dei principali solidi geometrici e il loro sviluppo geometrico; • disegna solidi e semplici oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e/o assonometriche; • legge e quota disegni rappresentanti figure e/o oggetti in scala;

	• il disegno simbolico degli impianti.	• riconosce il linguaggi o simbolic o degli impianti.
Tecnologia della produzione	• Le trasformazioni dell'energia; • Le fonti di energia non rinnovabili e il loro utilizzo; • l'effetto serra e le piogge acide; • Le fonti rinnovabili e il loro utilizzo; • L'elettricità e l'elettromagnetismo; • I generatori di corrente; • La distribuzione e l'utilizzo della corrente elettrica: i circuiti elettrici, il funzionamento e l'uso degli apparecchi elettrici; • Movimenti, meccanismi e motori a vapore e a scoppio.	• Conosce le fonti e le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica ed è in grado di analizzare gli schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche; • in relazione alla propria abitazione, alla scuola o ad un'azienda produttiva, rileva come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica; • riflette e analizza le conseguenze che un uso non razionale delle fonti tradizionali può causare alla società e all'ambiente; • analizza i movimenti e i meccanismi di semplici macchine e motori.
Tecnologia dell'informazione	• Ricerca, rielaborazione e presentazione di un argomento svolto in classe.	• Uso del computer come supporto all'attività scolastica
Attività operative	• Rappresentazione grafica dei simboli CEI e costruzione di un circuito elettrico.	• Smonta e rimonta semplici oggetti o dispositivi; • costruisce oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.

RELIGIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria propria e altrui. Comincia a manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni	Riconoscere il significato del corpo Condividere le esperienze de ll'altro
Valori etici e religiosi	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza	Riconoscere la bellezza del creato attraverso il rispetto verso il mondo riconoscere il mondo come creazione si Dio

SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI

Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale	Descrivere i contenuti principali del credo cristiano Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni
La Bibbia e le fonti	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra quelli di altre religioni	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni
Il linguaggio religioso	Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa Individuare indicative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle sul territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

· L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizione dell’ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
· Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nelle analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.

· Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno sulla vita dei cristiani.

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale Sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente od atee od agnostiche, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico religiosa e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri
La Bibbia e le altre fonti	Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole Individua le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee
Il linguaggio religioso	•Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo imparando ad apprezzarli da un punto di vista artistico, culturale, spirituale	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri

		dall'antichità ai giorni nostri
I valori etici e religiosi	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione	Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'applicazione della legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge pone a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Per il corrente anno scolastico la scuola dell'infanzia svilupperà il progetto "Io Cittadino", mentre la scuola primaria e secondaria svilupperanno l'UDA trasversale e verticale "Tutti al mare.

Progetto " IO CITTADINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.Conoscenza dell'esistenza di "Un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

2.Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

3.Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

4.Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, stork, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

5. Sviluppare it senso di solidarietà e di accoglienza.

6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per it futuro dell'umanita.

7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

8. Conoscenza delle principali norme di base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: iI nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare it giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

12. Acquisire minime competenze digitali

13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all' intemo di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Il sé e l'Altro

3-4 Anni	5 Anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Rispettare le regale dei giochi. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare it proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed arnbientale. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.	Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realty territoriale ed ambientale(luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di regola. Legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente.

Rafforzare l'autonomia, la stirna di se, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare *l'altro,* di collaborare e di aiutarlo. Registrare i momenti e le situazioni the suscitano paure, incertezze, diffidenze verso it diverso. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.	Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I Discorsi e le parole

Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
3-4-anni	**5 anni**
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacity di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle infonnazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando it significato delle forme'e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare coi grandi e con i coetanei. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni,impressioni, giudizi e sentimenti. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Immagini Suoni e Colori

Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
3-4- Anni	**5 Anni**
Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare it simbolo della nostra bandiera attraverso Attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.	Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione at progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conosce gli emoticon ed il loro significato.

Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.	

Corpo e Movimento

Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di Apprendimento
3-4- Anni	**5 Anni**
Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo a guidato in base a suoni a ritmi. Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".	Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente it proprio corpo.

La Conoscenza del Mondo

Obiettivi di Apprendimento	Obiettivi di Apprendimento
3-4- Anni	**5 Anni**
Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. Ordinate e raggruppare. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. Ricostruire ed elaborate successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base diindicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la	Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendoelementi noti su una mappa tematica. Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, citta., campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato:paese, città campagna ecc.	

UDA TRASVERSALE – VERTICALE - Educazione civica - Primaria-	
Denominazione	**Tutti al mare!**
Compito –prodotto- di realtà	Raccolta di elaborati prodotti/pubblicazione sul sito della scuola
Finalità generali	Sensibilizzare le nuove generazioni alla salvaguardia e alla cura del patrimonio ambientale Valorizzare il patrimonio ambientale del territorio Promuovere e sviluppare la vocazione turistica del territorio.
Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Traguardi educazione civica	Agenda 2030 Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Discipline coinvolte	Italiano, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica inglese, storia, ed. fisica, religione.
Destinatari	Alunni delle classi I-II-III-IV-V della scuola primaria
Periodo di realizzazione	II quadrimestre
Tempi	30 ore
Fasi	Vedi allegato
Metodologie	Lezione interattiva Attività di laboratorio Cooperative learning Problem solving Classe capovolta Uscite sul territorio
Risorse umane	Docenti dell'istituto Sindaco o assessori comunali Esperti guardia costiera-settore del mare Operatori locali- nonni-genitori
Strumenti	Lim,Computer,Schede,Video
Valutazione	Il percorso verrà valutato sia mediante osservazione diretta delle competenze raggiunte, sia tramite l'osservazione del prodotto finale (compito di realtà).
Competenze	Evidenze osservabili
Competenza alfabetica funzionale	Ascolta e comprende testi di vario tipo Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Scrive correttamente testi adeguati a situazione,

	argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
Competenza in materia di cittadinanza	Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni e delle esigenze altrui. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente Prende coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il presupposto di benessere, salute e qualità della vita.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni Applica strategie di studio Autovaluta il percorso di apprendimento
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta. Utilizza correttamente strumenti e materiali. È consapevole e capace ad organizzarsi per raggiungere gli obiettivi. Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri. Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi				
Fasi	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1					
2					
3					
4					

Elenco disciplina

Disciplina	**Attività**	Ore II quadr.	Totale ore
Italiano	Stesura di una relazione o articolo di giornale dopo l'uscita e/o l'incontro con il sindaco	1	4
	Io e il mare: pensieri e poesie in libertà	2	
	Stesura di una relazione o un articolo di giornale dopo l'incontro con l'esperto …	1	
Storia	Le regole di comportamento in spiaggia	1	3
	Approfondimenti di storia locale: la torre delle ciavole e il vaporetto , la Tonnara, Gioiosa Guardia	2	
Geografia	Conoscere le spiagge del territorio	2	3
	Analisi dell'obiettivo 14 dell'Agenda 2030	1	
Scienze	Benefici per la salute e regole per una corretta esposizione al sole	1	3

	L'inquinamento marino con particolare attenzione all'inquinamento da plastica	2	
Matematica	Classificazione dei principali rifiuti trovati sulle spiagge e in mare - Lettura/elaborazione di grafici	2	2
Inglese	Approfondimento lessicale: la raccolta differenziata	1	1
Ed. fisica	Gli sport da praticare in spiaggia	2	2
Religione	Lettura e analisi di stralci dell'enciclica di Papa Francesco	2	2
Musica	"Amaremare" di Dolcenera – guida all'ascolto	1	1
Arte	Realizzazione di infografiche, cartelloni, prodotti multimediali	3	3
Tecnologia	Realizzazione di infografiche, cartelloni, prodotti multimediali	3	3
Tutte le discipline	Uscita sul territorio	2	2
	Incontro con sindaco o assessore	1	1
	Incontro con esperto guardia costiera	1	1
		31	31

UDA TRASVERSALE – VERTICALE - Educazione civica - Secondaria -				
Disciplina	Attività	Ore I quadr.	Ore II quadr.	Totale ore
Italiano	Stesura di una relazione o articolo di giornale dopo l'uscita e/o l'incontro con il sindaco	2		6
	Io e il mare: pensieri e poesie in libertà	2		
	Stesura di una relazione o un articolo di giornale dopo l'incontro con l'esperto geologo		2	
Storia	Le regole di comportamento in spiaggia	2		4
	Approfondimenti di storia locale: la torre delle ciavole e il vaporetto		2	
Geografia	Conoscere le spiagge del territorio	2		4
	Analisi dell'obiettivo 14 dell'Agenda 2030		2	
Scienze	Benefici per la salute e regole per una corretta esposizione al sole	2		4
	L'inquinamento marino con particolare attenzione all'inquinamento da plastica		2	
Matematica	Classificazione dei principali rifiuti trovati sulle spiagge e in mare - Lettura/elaborazione di grafici		2	2
Francese	Approfondimento lessicale: la raccolta differenziata		2	2
Inglese	Approfondimento lessicale: la raccolta differenziata		2	2
Ed. fisica	Gli sport da praticare in spiaggia	2		2
Religione	Lettura e analisi di stralci dell'enciclica di Papa Francesco		2	2
Musica	"Amaremare" di Dolcenera – guida all'ascolto		1	1
Arte	Realizzazione di infografiche, cartelloni, prodotti multimediali	2	2	4
Tecnologia	Realizzazione di infografiche, cartelloni, prodotti multimediali	2	2	4
Tutte le discipline	Uscita sul territorio	1		1
	Incontro con sindaco o assessore	1		1
	Incontro con esperto geologo		1	1
		18	22	40

Fasi di lavoro e attività da svolgere

1. CONOSCO IL MIO TERRITORIO

- Conoscere le spiagge del territorio(2 ore geografia I quadrimestre)
- Approfondimenti di storia locale(2 ore storia II quadrimestre)
- Interventi del Comune per la manutenzione, la tutela e la valorizzazione della spiaggia
- Uscita sul territorio (1 ora I quadrimestre)
- Incontro con sindaco o assessore (1 ora I quadrimestre)
- Stesura di una relazione o un articolo di giornale dopo l'uscita e/o l'incontro con il sindaco (2 ore italiano I quadrimestre)

2. IO E IL MARE

- Regole di comportamento in spiaggia (2 ore storia I quadrimestre)
- Benefici per la salute e regole per una corretta esposizione al sole (2 ore scienze I quadrimestre)
- Gli sport da praticare in spiaggia (2 ore ed. fisica Iquadrimestre)
- Io e il mare: pensieri e poesie in libertà italiano (2 ore italiano I quadrimestre)

3. SOS MARE

- Classificazione dei principali rifiuti trovati sulle spiagge e in mare in Italia – lettura/elaborazione di grafici(2 ore matematica II quadrimestre)
- Analisi dell'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 (2 ore geografia II quadrimestre)
- L'inquinamento marino con particolare attenzione all'inquinamento da plastica(2 ore scienze II quadrimestre)
- Lettura e analisi di stralci dell'enciclica di Papa Francesco "Laudato si" (2 ore religione II quadrimestre)
- Incontro con un esperto geologo (2 ore – II quadrimestre)
- Stesura di una relazione o un articolo di giornale dopo l'incontro con l'esperto (2 ore italiano II quadrimestre)
- Approfondimento lessicale: la raccolta differenziata (2 ore inglese, 2 ore francese II quadrimestre)
- "Amaremare" di Dolcenera – guida all'ascolto (1 ora musica II quadrimestre)
-

4. PRODOTTO FINALE

Realizzazione di infografiche, cartelloni, prodotti multimediali (2 ore arte, 2 ore tecnologia I quadrimestre, 2 ore arte, 2 ore tecnologia II quadrimestre)

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni attualmente vigenti per emergenza epidemiologica da Covid19.

N.B. Ciascun alunno conserverà tutti i materiali prodotti in un raccoglitore, sotto la guida del coordinatore di classe.

Deroghe assenze scuola secondaria di I° grado
Per determinare le eventuali deroghe sulle assenze nella scuola secondaria, si parte dalla determinazione del monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti per la validità dell'anno, si assume come orario di riferimento quello curriculare obbligatorio.

Criteri che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

- Gravi motivi di salute e/o disagio psicologico adeguatamente documentato
- Terapie e/o cure programmate
- Calamità naturali
- Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da Enti riconosciuti
- Viaggi degli alunni stranieri nei paesi d'origine per periodi più o
- meno brevi, previo comunicazione preventiva delle famiglie.

Risorse strutturali

Le aule sono suddivise su 12 plessi:

Scuola dell'infanzia di:	***Scuola primaria di:***	***Scuola secondaria di I° grado***
Gioiosa Marea	**Gioiosa Marea**	**Gioiosa Marea**
San Giorgio	**San Giorgio**	**San Giorgio**
Zappardino	**Zappardino**	
Fiumara	**Gliaca**	**Gliaca**
	Piraino	

Aule per alunni:

Scuola dell'infanzia	***Aule***
Gioiosa Marea	4
San Giorgio	3
Zappardino	2
Fiumara	2

Scuola primaria	***Aule***
Gioiosa Marea	10
San Giorgio	5
Zappardino	5
Piraino	3
Gliaca	7

Aule per alunni:

Scuola secondaria di I° grado	***Aule***
Gioiosa Marea	6
San Giorgio	3
Gliaca	6

Scelte educative, curriculari e metodologiche

Il nostro Istituto Comprensivo considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante, la famiglia.

L'alunno è il protagonista che apprende con:

- i compagni (il gruppo dei pari)
- gli adulti significativi (genitori, insegnanti e non solo)
- l'ambiente (scolastico ed extrascolastico)

L'insegnante è il mediatore che

- programma percorsi educativi e didattici
- decide le strategie di apprendimento
- guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza

La famiglia interagisce con la scuola

- nel rapporto di fiducia
- nella collaborazione
- nell'alleanza educativa

La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.
Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni in tute le sue componenti. Come sottolineato dalle indicazioni per il Curriculo (settembre 2007), "la finalità del primo ciclo è la promozione dello sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Nel nostro Istituto, quindi, i docenti sono tenuti a trasformare gli obiettivi generali del processo formativo in obiettivi d'apprendimento adeguati alla maturazione dei singoli allievi.
Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di integrazione delle diverse culture.

Operare per il successo formativo dei giovani è il fondamento programmatico della scuola di oggi, quindi, il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando, quindi, l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di se e sui valori irrinun-ciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso.
Parallelamente la scuola si fa carico di tutelare e difendere gli alunni da possibili devianze e pulsioni negative: diffficile com-pito che richiede, nel contempo, strumenti, strategie e sinergie adeguate. La nostra agenzia educativa è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate del territorio.
I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle indicazioni per il Curriculo, orientano la natura e il significato de-gli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo e integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo.
I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

L'Istituto si attiva per sviluppare e costruire la maturazione dell'identità:

- avere percezione e consapevolezza di se
- avere fiducia nelle proprie capacità e potenzialità
- sapersi mettere in relazione con gli altri
- sapere prendere decisioni
- non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà sforzandosi di controllare la propria emotività interpretare l'errore non come punto di debolezza, ma come partenza per migliorarsi comprendere e valutare meglio il proprio essere, i propri interessi e le proprie attitudini La conquista dell'autonomia:
- Capacità di compiere scelte
- Capacità di interagire con gli altri
- Capacità di pensare liberamente rispettando gli altri
- Capacità di organizzare il proprio lavoro, acquisendo consapevolezza dell'uso del proprio tempo e delle proprie idee e, re-sponsabilità delle proprie azioni rispetto a: ambiente, compagni, adulti.
- Capacità di orientarsi nell'essere autonomo a partire dal necessario riconoscimento delle dipendenze esistenti e operanti nell'ambiente naturale e sociale.
- Capacità di strutturare un progetto flessibile di vita personale fondato sulla possibilità di valutare la realtà per operare scelte consapevoli.

Lo sviluppo delle competenze trasversali:

- Sviluppare una creatività ordinata e produttrice
- Osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà
- Imparare le forme della comunicazione non verbale
- Comprendere e produrre messaggi verbali e non
- Personalizzare la comunicazione
- Comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi
- Ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia
- Trasformare e utilizzare la recettività multimediale
- Costruire le prime rappresentazioni e descrizioni della realtà
- Utilizzare le sollecitazioni culturali per costruire progressivamente la capacità di pensare, riflettere e criticare.
- Acquisire comportamenti cognitivi trasversali orientati alla soluzione di problemi e alla produzione di risultati verificabili.

L’interiorizzazione dei valori:

- Rispettare la persona e i punti di vista altrui
- Essere collaborativi e solidali
- Avere senso di responsabilità personale e sociale
- Rispettare le regole della convivenza civile
- Valorizzare le diversità
- Essere consapevoli dei propri diritti e doveri

PERCORSO DIDATTICO

La scuola dell'infanzia.

E' scuola a tutti gli effetti e si connota per la forte valenza educativa che non lascia prevalere finalità assistenziali. Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psico-motorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, promuovendone le potenzia-lità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.
Le nostre Scuole dell'infanzia puntano pertanto ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative e si prefig-gono di contribuire, con una serie di interventi organici, alla formazione integrale dei bambini.
L'apprendimento avviene esplorando tutti i campi dell'esperienza infantile che gli insegnanti intendono e utilizzano come luoghi del fare e dell'agire del bambino introducendo così ciascun alunno alla comprensione dei sistemi simbolico-culturali. In particolare nella scuola dell'infanzia, le insegnanti per creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo svi-luppo della competenza globale e unitaria dei bambini, fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

Il se e l'altro
Prende coscienza di se
Supera le difficoltà del distacco dalla famiglia
Riconosce di appartenere ad un gruppo sezione e ad un grande gruppo scuola dove si esprime con fiducia e autonomia Distingue e rispetta le diversità
Favorisce la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze Esprime e controlla le proprie emozioni

Il corpo in movimento
Prende coscienza del proprio corpo
Si mette in relazione con il corpo, con lo spazio, i materiali e i compagni coordinandosi nei giochi individuali e di gruppo
Utilizza capacità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
Conosce le diverse parti del corpo e vissuti motori e li rappresenta.

Immagini, suoni e colori
Sviluppa la capacità di ascolto e comprensione
Descrive verbalmente e rappresenta graficamente i propri vissuti
Si esprime attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione in modo autonomo e creativo
Usa i metalinguaggi (verbale, corporeo, sonoro, musicale) per interagire e comunicare sensazioni e stati d'animo.

I discorsi e le parole
Usa il linguaggio verbale per esprimersi e comunicare
Memorizza filastrocche, canti, poesie, racconti
Inventa ascolta e comprende narrazioni
Si serve di un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed apprendimenti compiuti nei diversi campi educativi Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

La conoscenza del mondo
Esplora, conosce, organizza lo spazio di gioco in modo autonomo, creativo e critico Confronta e valuta quantità, cerca variabili, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni

Percepisce la successione temporale nelle cose e nelle azioni quotidiane, trova indizi, similitudini e differenze Riconosce ed usa il linguaggio matematico dei segni, simboli e codici nei loro diversi significati

Il primo Ciclo di Istruzione
Comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di I° grado (già elementare e media)**;** dura complessivamente otto anni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

- Riconoscersi come individuo con una propria identità ed autonomia, capace di sapersi collocare nelle varie situazioni.
- Riconoscere e rispettare le diversità come valore fondamentale per la crescita personale.
- Acquisire la consapevolezza delle proprie capacità cognitive e relazionali per costruire validi rapporti interpersonali.
- Condividere le esperienze scolastiche per sviluppare la costruzione dei valori della famiglia-società.
- Disponibilità a collaborare con gli altri rispettando le regole del gruppo.
- Saper portare a termine un compito, sviluppando in modo autonomo piccole strategie di apprendimento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Sec. di I° grado

- Amplia sulla base delle conoscenze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patri-monio lessicale;
- Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline;
- Conosce le proprietà delle operazioni e il loro utilizzo nel calcolo mentale e scritto. Utilizza l'operazione inversa per trovare un termine incognito o per effettuare un collegamento;
- Riconosce e controlla il movimento in relazione all'ambiente, agli attrezzi e ai compagni;
- Sa utilizzare la coordinazione dinamica generale nelle diverse situazioni;
- Sa produrre esperimenti di fisica;
- Sa rappresentare in modo formale e sa ricercare le relazioni quantitative;
- Sa collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale;
- Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e nel risparmio delle risorse;
- Identifica valori e norme della convivenza democratica.

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI

DENOMINAZIONE PROGETTI	COMPETENZE DA SVILUPPARE
Concorso "Un Poster per la pace"	Sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche
Progetto Piccoli Ecologisti"	Sviluppo delle Competenze Sociali e scientifiche
Progetto "Io leggo perché "	Sviluppo delle Competenze in Italiano
Progetto Avviamento alla lingua cinese	Sviluppo delle competenze multilinguistiche
Progetto "TG Little"	Sviluppo delle Competenze in Italiano
Progetto "Gioco-Sport"	Sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche
Progetto "Giochi Sportivi individuali e di squadra"	Sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche
Progetto "Olimpic Games"	Sviluppo delle Competenze Matematiche
Progetto "Legalità"	Sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche
Progetto "Territorio che nutre"	Sviluppo delle competenze di cittadinanza

MONTE ORE ANNUALE – SETTIMANALE

ATTIVITA' OBBLIGATORIE:

Scuola dell'infanzia: 1440 ore distribuite in 36 settimane

Scuola primaria: 952 ore distribuite in 34 settimane

Scuola secondaria di I° grado: 1020 ore distribuite in 34 settimane (classi a 30 ore)

1224 ore distribuite in 34 settimane (classi a 36 ore)

INTEGRAZIONE CURRICULARE

Il D.L. 59//04 prevede nell'art. 3 comma 1 per la scuola dell'infanzia, art. 7 comma 1 per la Scuola primaria e art. 10 comma 1 per la Scuola secondaria di I° grado che l'orario annuale delle lezioni sia comprensivo della quota riservata alle Regioni, alle Istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della Religone cattolica. La quota di adattamento del curriculo è attualmente del 20%.

L'integrazione curricolare si realizza attraverso l'attuazione di progetti che coinvolgono classi/gruppi di alunni nei tre ordini di scuola. Tali progetti fanno parte di questo POF e sono inseriti nel paragrafo "Ampliamento Offerta Formativa" (Progetti in orario curricolare).

FACOLTATIVITA'

Si garantisce la libera partecipazione a tutte le attività promosse dall'Istituto.
Specificamente è facoltativa:

- La partecipazione a tutti i progetti (docenti e alunni)
- La partecipazione alle commissioni e ai dipartimenti (docenti)
- L'adesione alle referenze e agli incarichi (docenti)
- La partecipazione alle visite guidate e d'istruzione (docenti e alunni)

La facoltatività si esercita mediante la presentazione di una domanda o l'accettazione degli incarichi conferiti dal D.S.

OFFERTA FORMATIVA PER L'ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Chi non si avvale dell'insegnamento dell'I.R.C., può scegliere, su richiesta della famiglia tra le seguenti possibilità:

- Attività formativa anche in altre classi;

- Attività di studio e/o ricerca individuale nella classe di appartenenza;
- Non frequenza nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scelta offerta all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce. Si precisa che le attività alternative comporteranno un impegno aggiuntivo di studio o di lavoro da parte degli alunni, soggetto a valutazione, come previsto dalla normativa vigente.

FORMATIVE OFFER FOR PUPILS NOT ATTENDING RELIGION CLASSES

Pupils who don't attend the religion lesson, on family's request, could opt for one of the following possibilities:

1. Educational activities in other classes;
2. Study and/or research activity in their own class;
3. Not attendance of the school during the Religion classes.

The choice will last for the entire school year. The optional activities will require extra school work for the students and will be subjected to assessment, according to the current regulation.

FRANCESE

Ceux qui ne font pas l'heure de Réligion, peuvent choisir entre:

- Suivre l'activité des autres classes;
- Etudier/rechercher dans la même classe ;
- Né pas fréquenter pendant l'heure de réligion.

Le choix dure toute l'année. Les activités comportent un travail de part des élèves et il est evalué comme prévu par la lois.

LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

La progettazione per l'area della disabilità

Progetto accoglienza e continuità

Il nostro Istituto cura l'inizio di ogni percorso formativo, organizzando attività, promuovendo azioni in grado di rimuovere gli ostacoli che possono impedire all'alunno disabile, la piena condivisione della vita scolastica. Il momento dell'accoglienza, nella disabilità, si presenta sia il primo giorno di scuola, ma anche ogni qualvolta si propone una attività nuova.

Il clima di classe deve essere tale da garantire l'attenzione per i bisogni individuali, l'accettazione delle diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe[1].

La continuità educativa comprende, poi, tutte le attività finalizzate a creare collegamenti fra le diverse esperienze che l'alunno compie nel suo percorso scolastico.

I nostri alunni delle classi ponte avranno l'opportunità di visitare costantemente la nuova scuola, al fine di sollecitare la curiosità e il desiderio di crescita: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

Nei tre ordini di scuola, ogni bambino troverà sempre l'angolo della Biblioteca Speciale, che cura una raccolta di libri adatti a tutte le tipologie di disabilità (libri-gioco, libi tattili, libri-puzzle ecc.).

La documentazione formale e quella didattica seguiranno l'alunno, non solo per facilitare l'individuazione dei percorsi seguiti e dei risultati ottenuti, ma anche per realizzare in tempi più brevi la progettazione didattica.

Progetto integrazione

Si è integrati e inclusi in un contesto, quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri[2].

Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tuti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi d'apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazio-ne con quelli previsti con l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per la scoperta, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, in particolar modo del libro di testo in formato elettronico.

La valutazione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione dei risultati[3].

Progetto contenuti disciplinari semplificati

Nel nostro Istituto sono presenti alunni con molte patologie, che nella maggior parte dei casi coinvolgono la sfera cognitiva. Questo comporta, nella stesura della programmazione, l'individuazione di percorsi individuali e originali. E'però possibile e auspicabile creae un percorso di ricerca e studio, fra i docenti dell'Istituto, al fine di creare una banca dati di buone pratiche.

Gli alunni che seguono, invece, la programmazione per aree disciplinari si trovano spesso di fronte ad obiettivi troppo complessi, non adatti alle loro reali esigenze formative. Pur restando fondamentale un adattamento individualizzato dei contenuti, dal confronto con gli insegnanti di sostegno sono emersi dei punti comuni che potrebbero portare alla stesura di un curricolo semplificato per la disabilità.

- Riformulazione dei contenuti della disciplina nell'ottica
- Della semplificazione
- Dell'adattamento alle esperienze di vita concreta tipiche per l'età
- Della reale spendibilità dei contenuti appresi nel futuro.

Progetto archivio informatizzato

Nell'ottica della dematerializzazione dei documenti cartacei, tutta la documentazione relativa agli alunni disabili sarà progressivamente archiviata anche in formato digitale. Questo per rendere più agevole la consultazione dei documenti, la creazione di una banca dati, la rilevazione statistica.

Questa progressiva digitalizzazione consentirebbe anche l'ingresso e l'uscita dei documenti dalla scuola verso l'ASP, i centri di riabilitazione e gli Enti Locali, tramite il protocollo informatico.

SCELTE METODOLOGICHE

Premesso che il processo formativo dipende soprattutto dall'efficacia dell'insegnamento, il Collegio dei docenti intende, a tal fine, tenere sempre presenti quattro fondamentali elementi:

- **CREAZIONE DI UN CLIMA DI APPRENDIMENTO SERENO,** che riesca ad infondere sicu-rezza, autostima, capacità di autoapprendimento;
- **SCELTE DIDATTICHE** che consentano all'alunno di sviluppare capacità logico-rielaborative (laboratori, discussioni guidate, momenti di riflessione, proposte di soluzione ad un dato problema);
- **PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI DIDATTICI PERSONALIZZATI**
- **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA FLESSIBILE** (lezioni a classi aperte, attività di recupero per i ragazzi svantaggiati da svolgere anche nelle ore di completamento).

Saranno seguite, inoltre, le seguenti principali metodologie:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa si attua attraverso una strategia progettuale che tiene conto dei bisogni formativi e delle connesse istanze sociali. Nell'elaborazione delle offerte si tiene conto delle competenze professionali utilizzabili, delle risorse strutturali e di tuti gli strumenti in dotazione dell'Istituto. Si arricchisce l'offerta formativa sia attraverso un uso più articolato delle risorse esistenti, sia cercando di reperire nuove risorse;(PON, POR), si accolgono proposte significative anche da parte di Soggetti, Enti, Associazioni e Istituzioni; al fine di promuovere una più forte integrazione tra scuola e territorio. I progetti possono dispiegarsi nel tempo curricolare e/o extracurricolare.

L'approvazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa è di competenza del Collegio dei docenti.

PROJECTS FOR THE ENRICHMENTOF THE EDUCATIONAL PLAN

Educational projects, according to the general aims of the P.O.F., are carried out by our School in order to enrich and improve its Educational Plan.
They could be classified into two categories:
Projects which vertically involve all the schools of the Institute and specific projects which value the characteristics of each school level.
Available professional competences, structural resources and all the School instruments are considered in the planning of the projects.
Existing resources and new ones (PON, POR), as well as significant proposals by Authorities, Associations, and Institutions, are used to improve the School Educational Offer, thus promoting a better integration between the school and the territory.
The projects could be performed in both curricular and extracurricular time.

Francese
L'enrichissement de l'offre formative se réalise par des stratégies qui considèrent les besoins des élèves, les compétences professionnelles qu'on peut utiliser, les ressources et tous les instruments de l'école.
L'offre formative s'enrichit soit à travers des nouvelles ressources (PON,POR) en accueillant aussi des propositions valables de part des Institutions, Associations, Collectivités locales, pour promouvoir l'intégration entre l'école et le territoire.
Les projets seront approuvés par le « Collegio dei docenti ».

ITINERARI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La realizzazione di visite guidate e viaggi d'Istruzione, ha per obiettivo soddisfare l'esigenza di conoscenza dell'extrascolastico da parte degli alunni e fornire loro un'opportunità didattica mirante ad ampliare il campo delle attività formative e degli interessi culturali nonché a coinvolgerli ad una partecipazione più attiva e motivata alla vita scolastica, migliorare la socializzazione, favorire comportamenti di responsabilizzazione individuale e di gruppo e promuovere lo sviluppo del senso estetico.

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria
Visite guidate in orario antimeridiano nell'ambito del territorio comunale.

Partecipazione a rappresentazioni teatrali, mostre, concerti, convegni, incontri culturali

Scuola primaria

Visite guidate in orario antimeridiano nell'ambito del territorio comunale. Partecipazione a rappresentazioni teatrali, mostre, concerti, convegni, incontri culturali

Scuola secondaria di I° grado

Visite guidate in orario antimeridiano nell'ambito del territorio comunale. Partecipazione a rappresentazioni teatrali, mostre, concerti, convegni, incontri culturali

ATTIVITA' PARASCOLASTICHE

Le attività parascolastiche si collocano nel flusso della vita scolastica e tendono all'arricchimento del processo formativo. Molte si svolgono all'interno dei percorsi progettuali, altri hanno rilevanza educativa per i significati connessi a particolari momenti ed iniziative ricorrenti in ogni anno scolastico.

- Accoglienza
- Inaugurazione anno scolastico
- Celebrazioni e ricorrenze importanti, civili e religiose
- Incontri tra alunni dei diversi ordini
- Partecipazione a mostre, concorsi, gare sportive e altro
- Appuntamenti con cinema e teatro
- Uscite didattiche
- Viaggi d'istruzione nazionali e/o esteri
- Recite
- Incontri di orientamento

INIZIATIVE PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti, considerato il valore della formazione dei docenti come:

- **DIRITTO** individuale collettivo;
- **RISORSA** di un'amministrazione scolastica autonoma e di un'offerta formativa di qualità; s'impegna a promuovere le seguenti iniziative di formazione e servizio:
  - Autoformazione su particolari tematiche;
  - Corsi di formazione professionale

Inoltre l'Istituzione scolastica si organizzerà per un'adeguata rilevazione dei bisogni formativi dei docenti al fine di orientare scelte operative per un reale sostegno al loro lavoro e un potenziamento della qualità dell'offerta formativa.
Per la rilevazione dei dati ci si avvarrà delle seguenti modalità:

- Predisposizione di test, questionari strutturati e semistrutturati
- Interviste
- Colloqui formali
- Osservazioni

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO

Tenuto conto che il successo formativo dipende anche da

- CONDIVISIONE
- RESPONSABILITA'
- COINVOLGIMENTO

di tutti i docenti nei momenti decisionali, nella nostra Scuola si prevedono sistematiche riunioni degli Organi collegiali.

- Riunione del COLLEGIO DEI DOCENTI ogni due/tre mesi, circa;
- Riunione del CONSIGLIO D'ISTITUTO secondo le necessità emergenti;
- Riunioni mensili e quadrimestrali dei CONSIGLI DI CLASSE;
- Riunioni bimestrali dei CONSIGLI D'INTERCLASSE/INTERSEZIONE;
- Riunione dei GRUPPI DISCIPLINARI all'inizio, durante e alla fine dell'anno scolastico, per programmare test d'ingresso ed attività comuni, verificare il lavoro svolto e i risultati ottenuti;

Alla fine delle lezioni, verranno organizzati gruppi di lavoro per monitorare le attività svolte durante l'anno, riflettere s u eventuali punti critici e definire linee programmatiche per la redazione del P.T.O.F. per l'anno scolastico successivo, apportando eventuali integrazioni o aggiornamenti.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto Comprensivo ricerca ed agevola in ogni modo un costante rapporto di collaborazione e informazione con le fami-glie degli alunni. Tenendo conto dei pareri espressi dai genitori circa le varie modalità di rapporto scuola-famiglia, si cercherà di dare ampio spazio ai colloqui individuali. Inoltre al fine di favorire le famiglie, si prevedono i seguenti momenti di incon-tro:

- Assemblee informative all'inizio e nel corso dell'anno scolastico
- Colloqui individuali bimestrali in occasione della valutazione intermedia
- Incontri quadrimestrali in occasione della consegna delle schede di valutazione

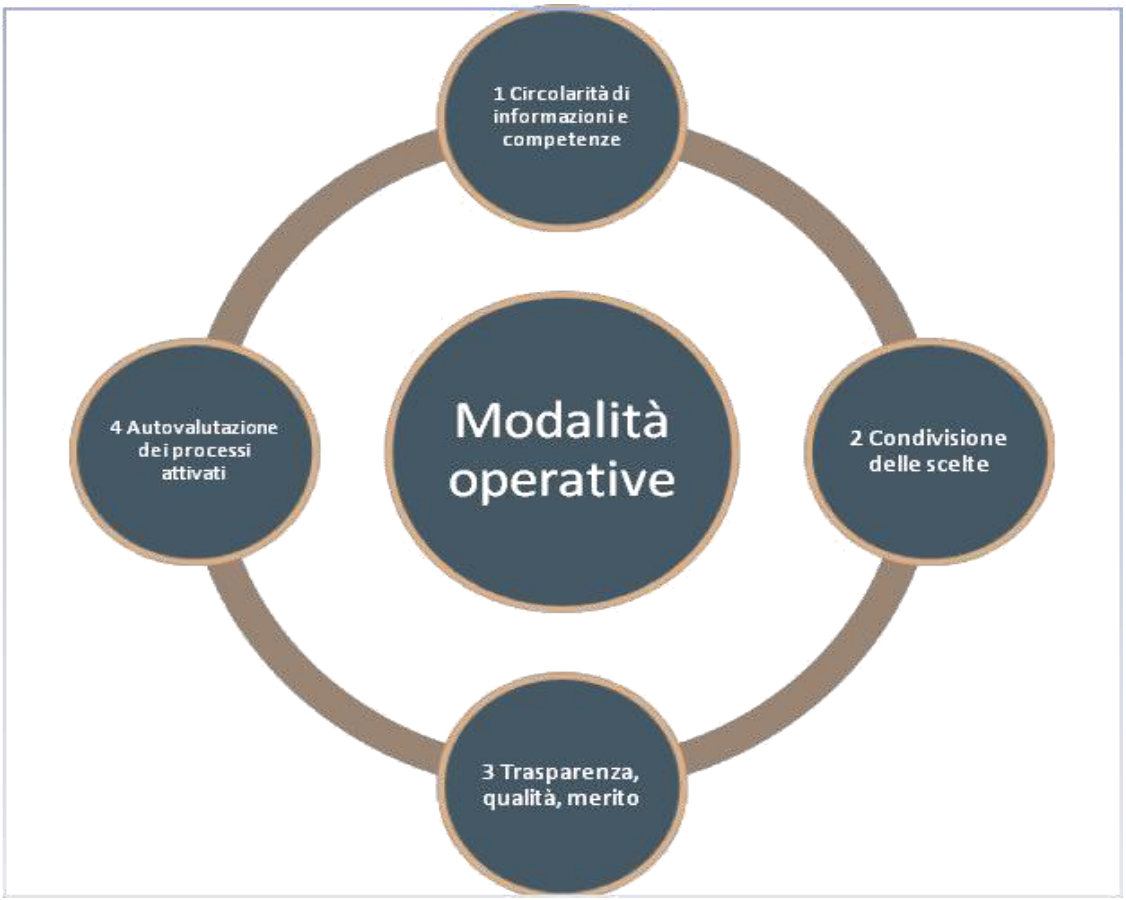
Ulteriori momenti d'incontro tra i rappresentanti dei genitori e i docenti sono programmati dai Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PRINCIPI E MODALITA' DI LAVORO

La partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola è elemento fondamentale per il buon andamento e l'efficacia del servizio erogato.

Nel realizzare il progetto educativo, la scuola, tenuto conto, delle varie sollecitazioni e proposte sulla base di criteri di traspa-renza e condivisione, intende formulare le seguenti modalità operative:



1. Favorire la ***circolarità d'informazione*** dei progetti attivati fra i plessi e fra i diversi ordini di scuola nell'ottica dell'Istituto Comprensivo; promuovere la diffusione delle competenze, possedute o acquisite in itinere da quei docenti impegnati in attività di sperimentazione didattica e organizzativa, nello spirito di considerare la formazione e l'aggiornamento del personale come "risorse".
2. ***Condivisione delle*** scelte, operate dalla scuola, da parte di tutti i docenti, i quali orienteranno i loro curricula e struttureranno la loro didattica coerentemente all'identità culturale dell'Istituto;
3. Garantire la ***trasparenza*** di ogni attività svolta e di ogni decisione assunta anche al fine di favorire una partecipazione quanto più attiva e costante possibile da parte degli alunni, in modo da elevare il livello ***di qualità*** dell'azione formativa e valorizzando ***il merito*** degli alunni;
4. Prevedere, in base a criteri prestabiliti e condivisi, il ***controllo*** e la ***valutazione*** dell'efficienza e dell'efficacia delle varie azioni – processi attivati e dell'intero piano dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

ORGANIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'orario della scuola dell'infanzia è articolato su 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,00 alle ore 16,00. Ogni sezione è affidata a due docenti curriculari e accoglie bambini di tre, quattro e cinque anni.

- I docenti della scuola dell'infanzia in occasione delle visite guidate, attività di manifestazioni particolari e alla vigilia delle vacanze natalizie e pasquali, se in concomitanza con recite o manifestazioni, osserveranno l'orario del solo turno antimeridiano, con la presenza contemporanea di entrambi i docenti e quindi con la sospensione del turno pomeridiano.

ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Plessi di: **Gioiosa Marea, San Giorgio, Piraino, Zappardino, Gliaca.**

Orario settimanale articolato su cinque giorni per tutte le classi: 28 ore dal lunedì al venerdì (di norma) dalle 8,10 alle 13,10, nella giornata di martedì dalle ore 8,10 alle ore 16,10. Ogni singolo plesso effettua orari diversi tenendo conto delle esigenze di trasporto comunale.

I docenti dei suddetti plessi effettueranno la programmazione prevista nella giornata di mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Plessi di: Gioiosa Marea, S. Giorgio, Gliaca.

L'attività didattica della scuola secondaria di I° grado si svolge dal lunedì al venerdì (di norma) dalle ore 07,50 alle ore 13,50. Nelle giornate di rientro (lunedì e mercoledì) uscita alle ore 16,50

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

LA VALUTAZIONE

Regola	Serve a	Deve essere ✓
✓ **La programmazione disciplinare d'istituto.** ✓ **L'attività didattica** ✓ **Il monitoraggio delle attività**	✓ **Verificare l'iter formativo, educativo e cognitivo degli alunni.** ✓ **Verificare la validità della programmazione didattica**	**Collegiale** ✓ **Oggettiva** ✓ **Trasparente** ✓ **Confrontabile** ✓ **Formativa** ✓ **Sommativa**

Essa si articola su tre aree di osservazione, ciascuna caratterizzata da appositi indicatori e relativi descrittori:

- Area motivazionale
- Area affettivo-relazionale
- Area cognitiva

Così da permettere di cogliere le attitudini individuali, le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte dall'alunno, in riferimento ai diversi aspetti della personalità ed in relazione al contesto scolastico inteso come ambiente educativo di apprendimento.

Il profilo di ciascun alunno, delineato nel periodo iniziale mediante i test d'ingresso, aggiornato ed ampliato progressivamente nei mesi successivi (valutazione intermedia degli obiettivi prefissati), costituisce un elemento necessario alla definizione di eventuali percorsi didattici individualizzati (valutazione for-mativa).
Per la formulazione delle valutazioni quadrimestrali, (valutazione sommativa), il corpo docenti si avvale dell'uso di griglie di rilevamento dati con espliciti indicatori e rispettivi descrittori, allo scopo di uniformare le valutazioni all'interno della scuola.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'introduzione nel nostro Paese dell'istituto dell'autonomia scolastica ha portato alla necessità fondamentale di innalzare la qualità dell'istruzione. La preoccupazione per il mantenimento di obiettivi nazionali comuni ha accentuato la necessità di valutare la performance delle scuole.
L'art. 21 della legge 15 marzo 1997, che istituisce l'autonomia delle scuole, al comma 9 prevede per le medesime l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi.
L'autovalutazione è perciò un'azione di valutazione interna condotta dall'unità scolastica, mediante i suoi stessi operatori.
Sono stati predisposti questionari che sono stati somministrati a tutte le componenti della scuola, alunni, genitori, docenti, personale ATA, considerando un campione di riferimento che teneva conto dei diversi ordini di scuola e della distribuzione territoriale dei plessi, così come appresso indicato:

Scuola infanzia	**Gioiosa** **Zappardino** **San Giorgio** **Fiumara**
Scuola primaria	**Gioiosa** **San Giorgio** **Piraino** **Zappardino** **Gliaca**
Scuola secondaria di primo grado	**Gioiosa** **San Giorgio** **Gliaca**

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO – Personale Docente e ATA

Personale docente (Tutto il personale)	• Questionari riconsegnati
Personale ATA (Tutto il personale)	• Questionari riconsegnati

L’analisi dei dati riscontrati ha consentito di:

1. Determinare un’auto analisi iniziale per descrivere la situazione esistente, fotografando e individuando da una parte gli aspetti negativi o comunque di minor soddisfazione rispetto ai quali promuovere interventi migliorativi;
2. Avviare un monitoraggio in itinere, per seguire l’attuazione del progetto educativo, in modo da acquisire le informazioni per decidere eventuali interventi di facilitazione, di rimozione di ostacoli o di adeguamento del progetto;
3. Porre in essere una autovalutazione finale per esprimere il giudizio sulla qualità dell’attuazione del progetto, che costituisce una analisi di situazione per il successivo anno.

La valutazione dell’efficacia e dell’efficienza dell’operato della scuola condotta a partire dai risultati dell’autoanalisi ha consentito così di giungere ad una descrizione dei “punti di forza” della scuola e dei suoi “punti di debolezza”.

Le schede somministrate sono state attentamente valutate ed analizzate;

I risultati sono stati:

Si è deciso di destinare le rilevazioni a tutti i componenti della scuola mediante la compilazione di questionari RAV, in forma anonima. Tutti i soggetti interessati al monitoraggio sono stati dotati di Password, per la compilazione on- line dei questionari sul link della scuola:

https://www.icgioiosa.edu.it/2-uncategorised/841-autovalutazione-a-s-2020-2021

I questionari elaborati hanno avuto lo scopo di valutare l’organizzazione scolastica da diversi punti di vista per migliorare la qualità del servizio. L’obiettivo dell’autovalutazione non è esclusivamente di controllo dell’efficacia e dell’efficienza dell’azione svolta dalla scuola, ma di orientare al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

OBIETTIVI	AZIONI
PROGETTAZIONE PER COMPETENZE	Corso di formazione sulla didattica per competenze
VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Corso di formazione sulla valutazione alunni
INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA	Corsi di formazione sul PNSD
DIDATTICA INCLUSIVA	Corso di formazione sull'uso di nuove tecnologie.
FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE	Metodologia e didattica innovativa nelle discipline in ambito scientifico. Utilizzo delle LIM. Utilizzo delle tecnologie per produzione di materiale didattico.
FORMAZIONE SPECIFICA PER LA SICUREZZA	Corso di formazione per addetti primo soccorso, antincendio, preposti alla sicurezza.